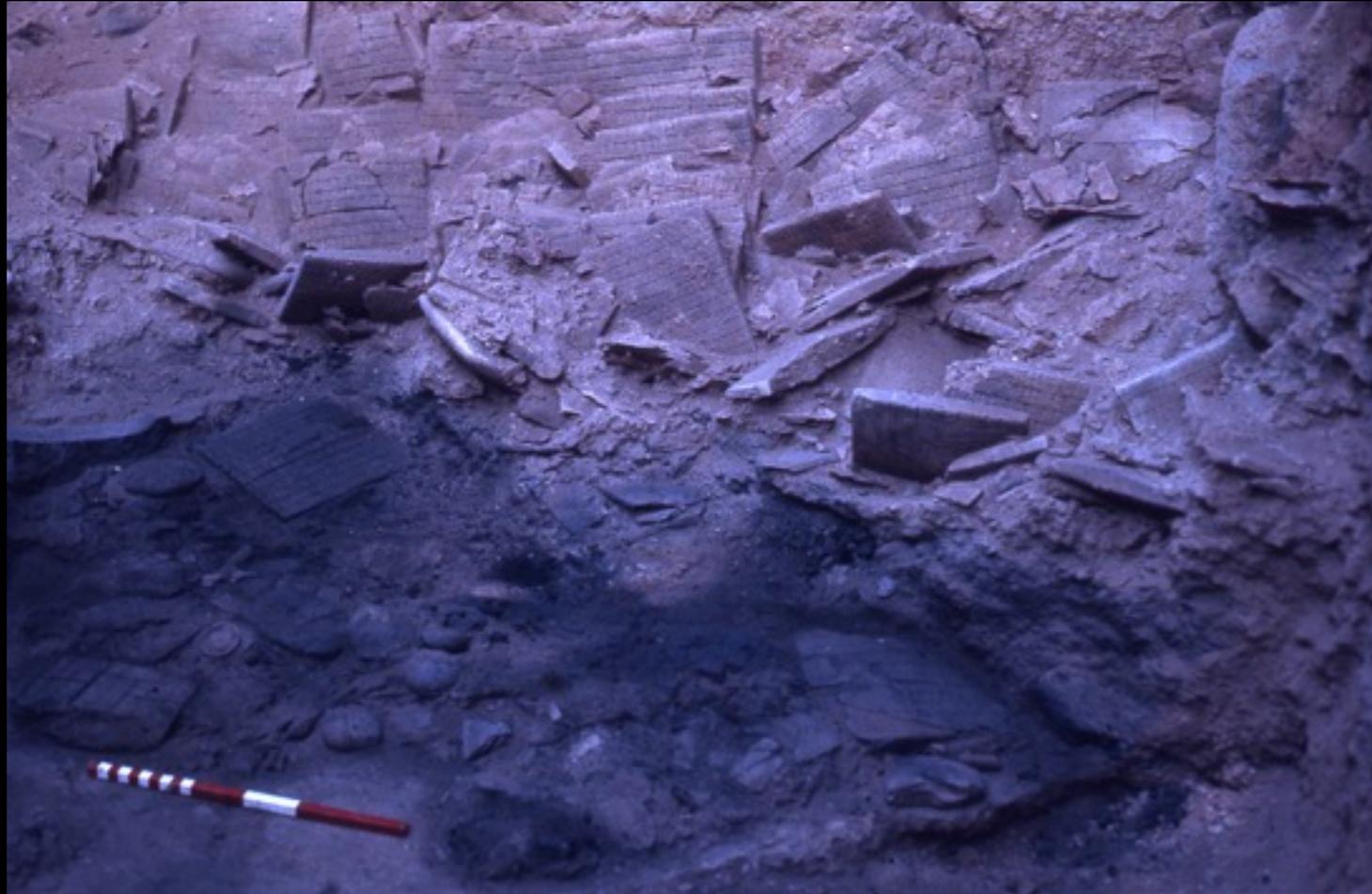


LA DISTRUZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DALL'ANTICHITA' AD OGGI



VISIONE DEL PASSATO

1. Naturale curiosità dell'uomo che , nel presente, vede tracce - anche non immediatamente comprensibili - di qualcosa che viene dal passato.



Non vi è continuità con il presente

2. Consapevolezza che ogni cultura possiede un passato, sentito come origine del presente, in cui sono riconosciute le radici del presente.



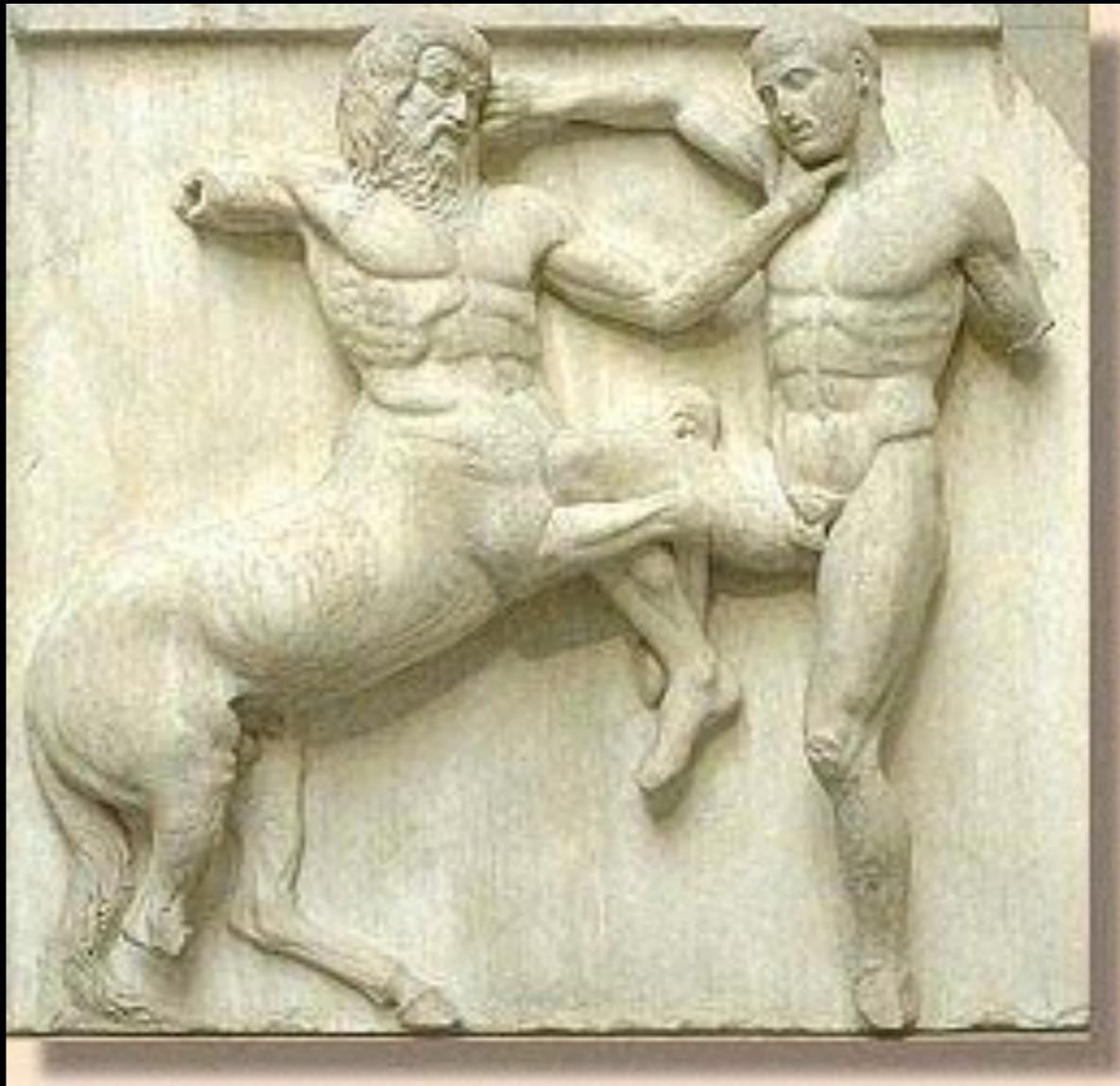
Continuità fra passato e presente

LA MEMORIA DEL PASSATO

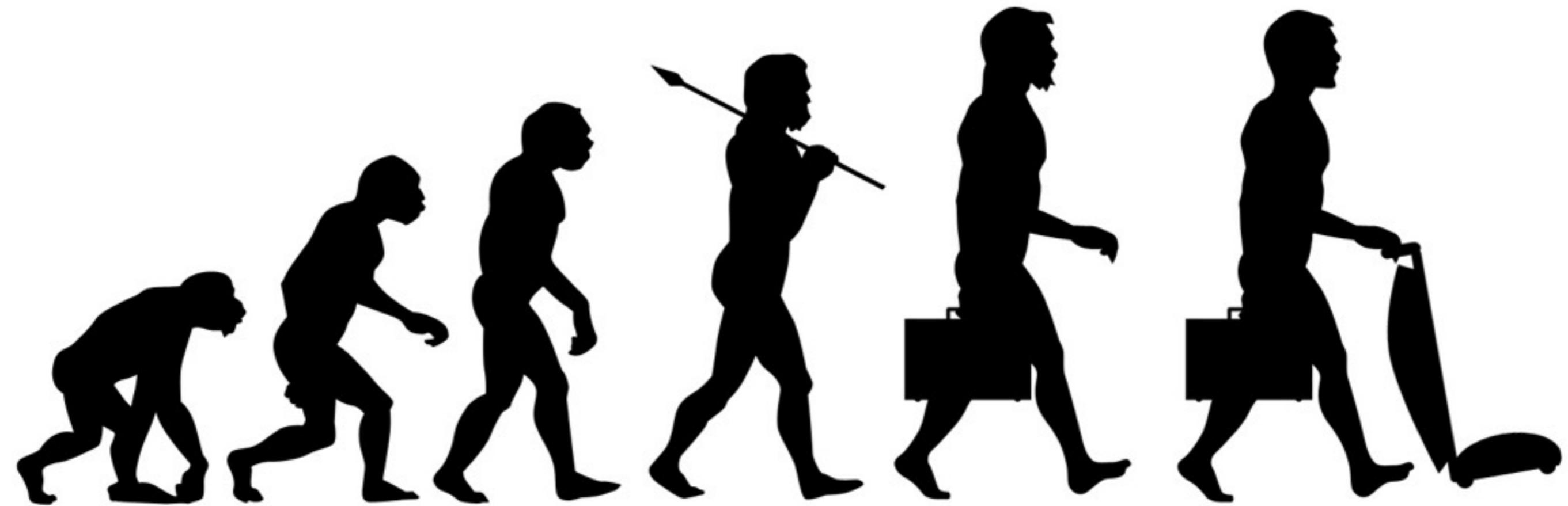
Le civiltà antiche hanno sempre, in ogni luogo e in ogni tempo, prestato attenzione al proprio passato.

L'uomo ha sempre visto nel passato le radici del proprio presente e la ragione della presente condizione di ogni civiltà.

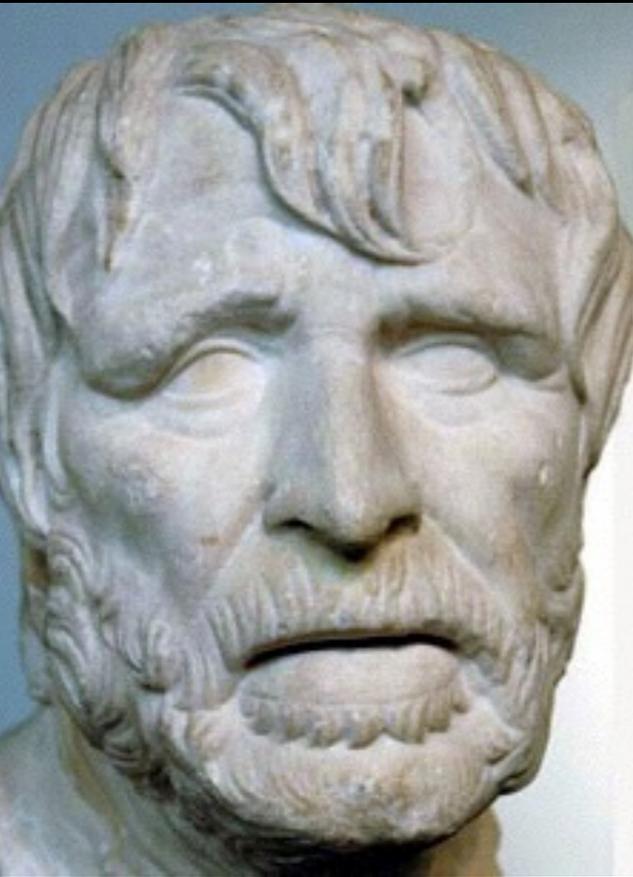




Nel mondo greco arcaico vi era una idea diffusa di un passato concepito in un modo esattamente contrario alla moderna ricostruzione della preistoria del genere umano.



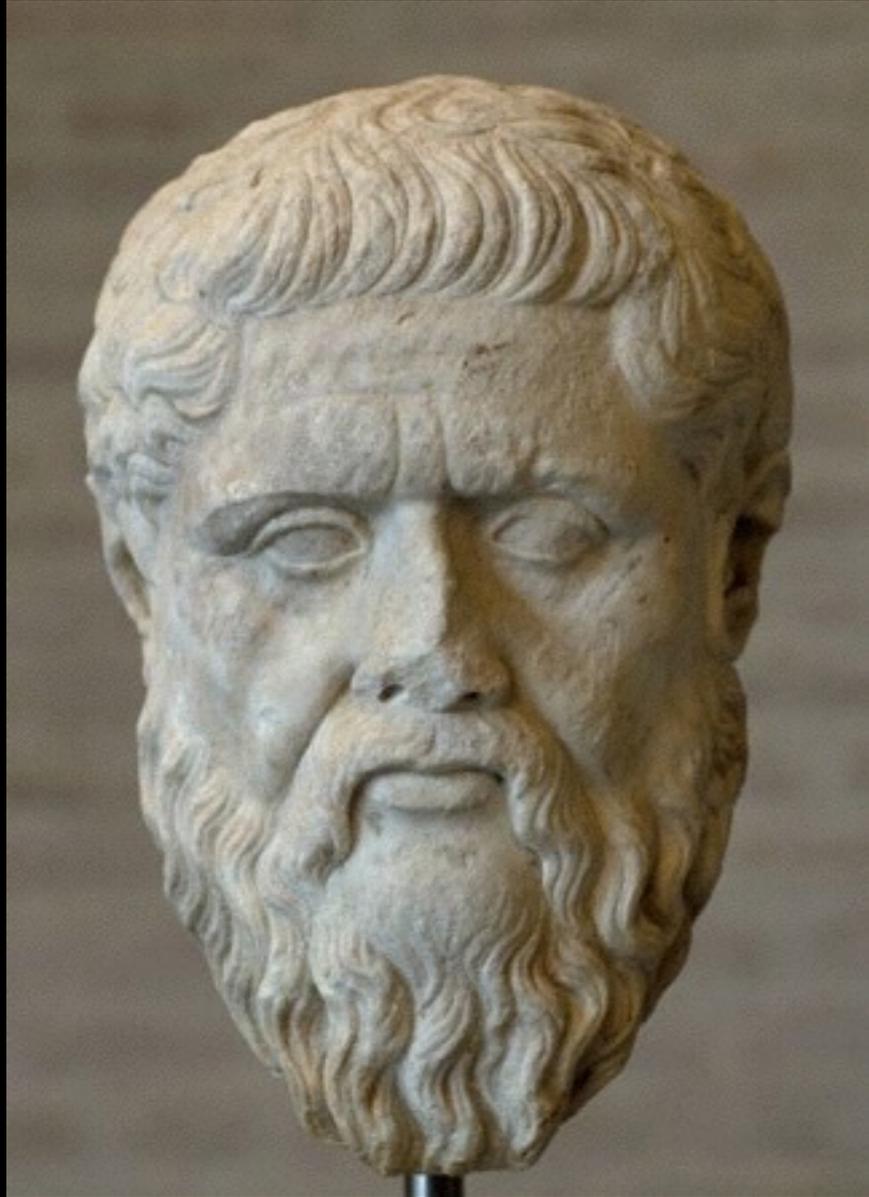




- “Età dell’Oro”, o degli Immortali.
- “Età dell’Argento”
- “Età del Bronzo”
- “Età degli Eroi”
- “Età del Ferro”

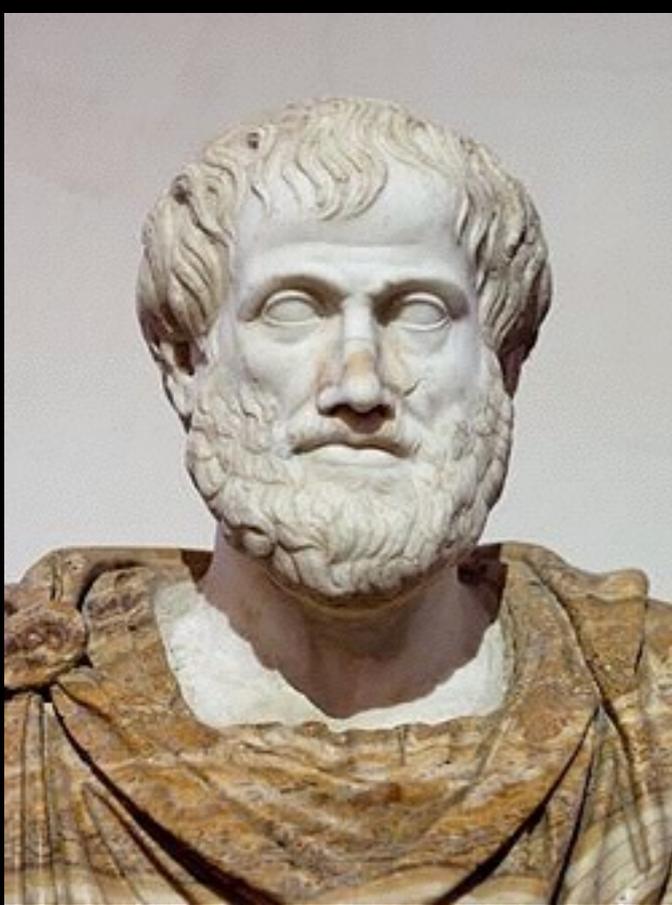


Lucas Cranach, *L'età dell'oro*



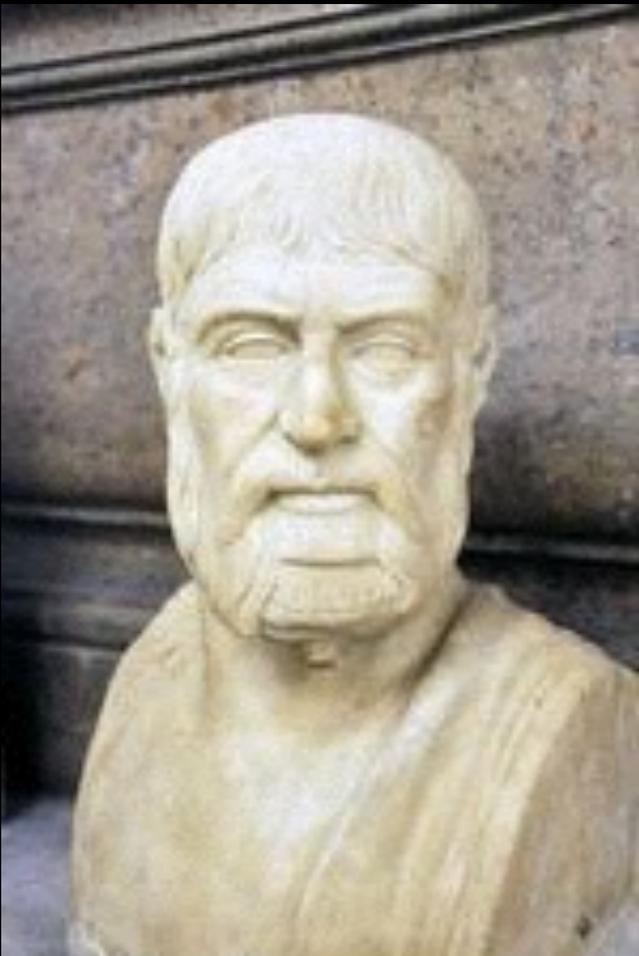
Platone

Gli antichi erano migliori di noi stessi
perché più vicini agli dei



Aristotele

La pastorizia ha preceduto l'agricoltura



Pausanias

Gli uomini abitavano in caverne prima
dell'avvento dell'agricoltura e
dell'architettura

LA MESOPOTAMIA





Zikkurat des Eanna-Heiligtums /
Ziggurat of the Eanna Sanctuary

0:56

1:00

Freie Rekonstruktion eines Kultfestes

Priester huldigen an verschiedenen Kultstationen der Göttin
Ishtar in ihrem Heiligtum.

Loose reconstruction of a religious ceremony

At different places priests worship the goddess Ishtar in her
sanctuary.

URUK Inanna/Ishtar

UR Nanna/Sin

SIPPAR Utu/Shamash

LAGASH Ningirsu

NIPPUR Enlil

ERIDU Ea



URUK Inanna/Ishtar

UR Nanna/Sin

SIPPAR Utu/Shamash

LAGASH Ningirsu

NIPPUR Enlil

ERIDU Ea



URUK Inanna/Ishtar

UR Nanna/Sin

SIPPAR Utu/Shamash

LAGASH Ningirsu

NIPPUR Enlil

ERIDU Ea



URUK Inanna/Ishtar

UR Nanna/Sin

SIPPAR Utu/Shamash

LAGASH Ningirsu

NIPPUR Enlil

ERIDU Ea



URUK Inanna/Ishtar

UR Nanna/Sin

SIPPAR Utu/Shamash

LAGASH Ningirsu

NIPPUR Enlil

ERIDU Ea



URUK Inanna/Ishtar

UR Nanna/Sin

SIPPAR Utu/Shamash

LAGASH Ningirsu

NIPPUR Enlil

ERIDU Ea



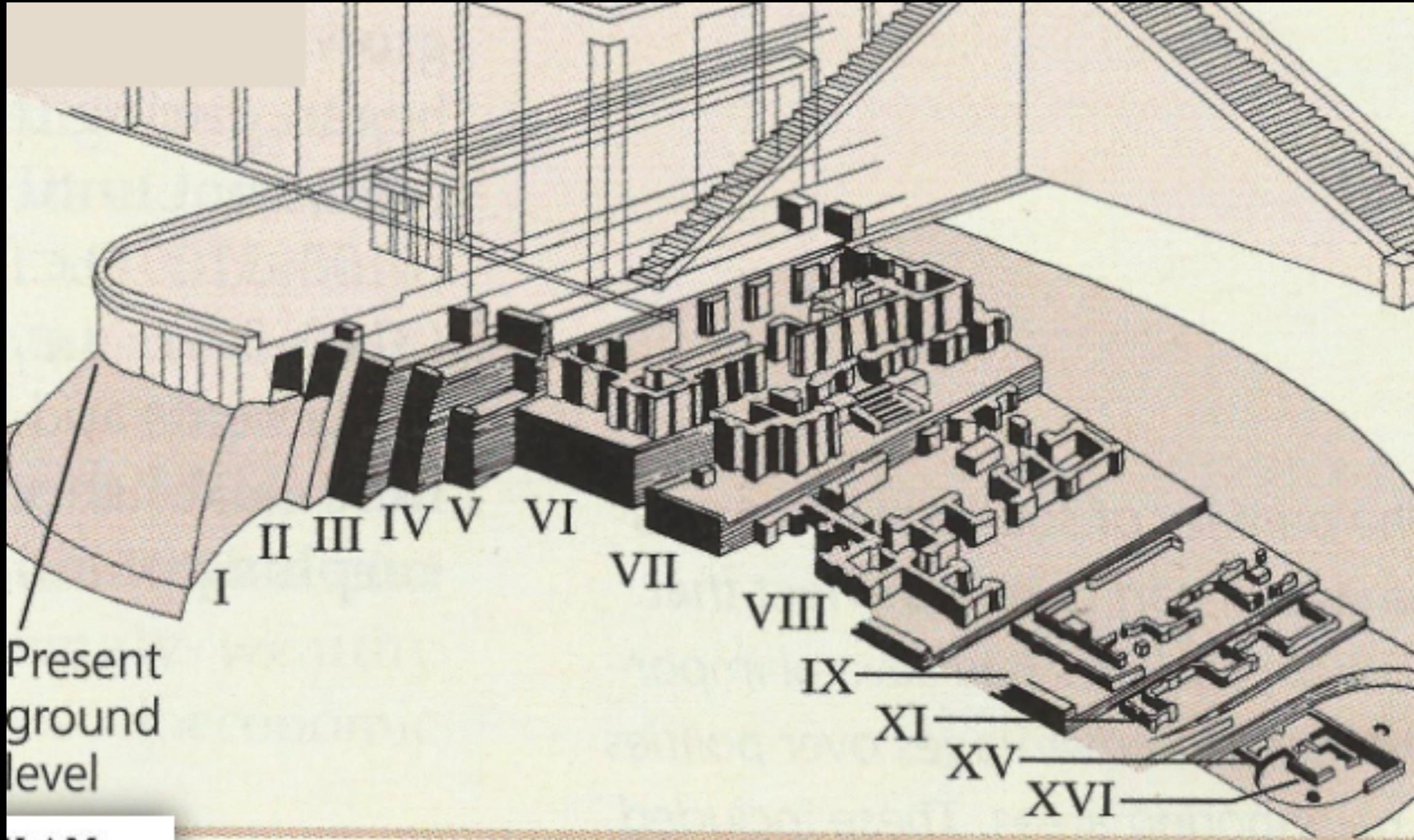
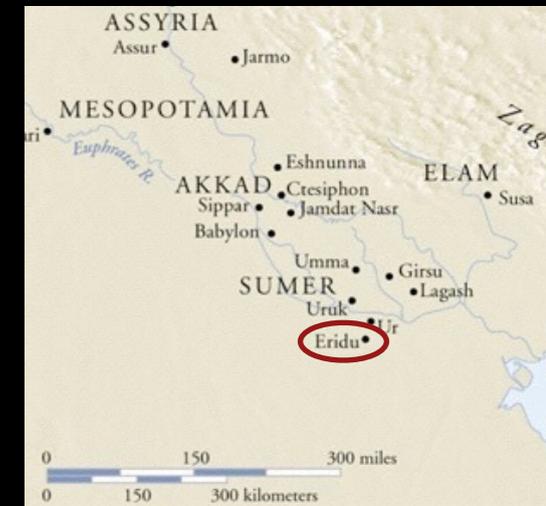


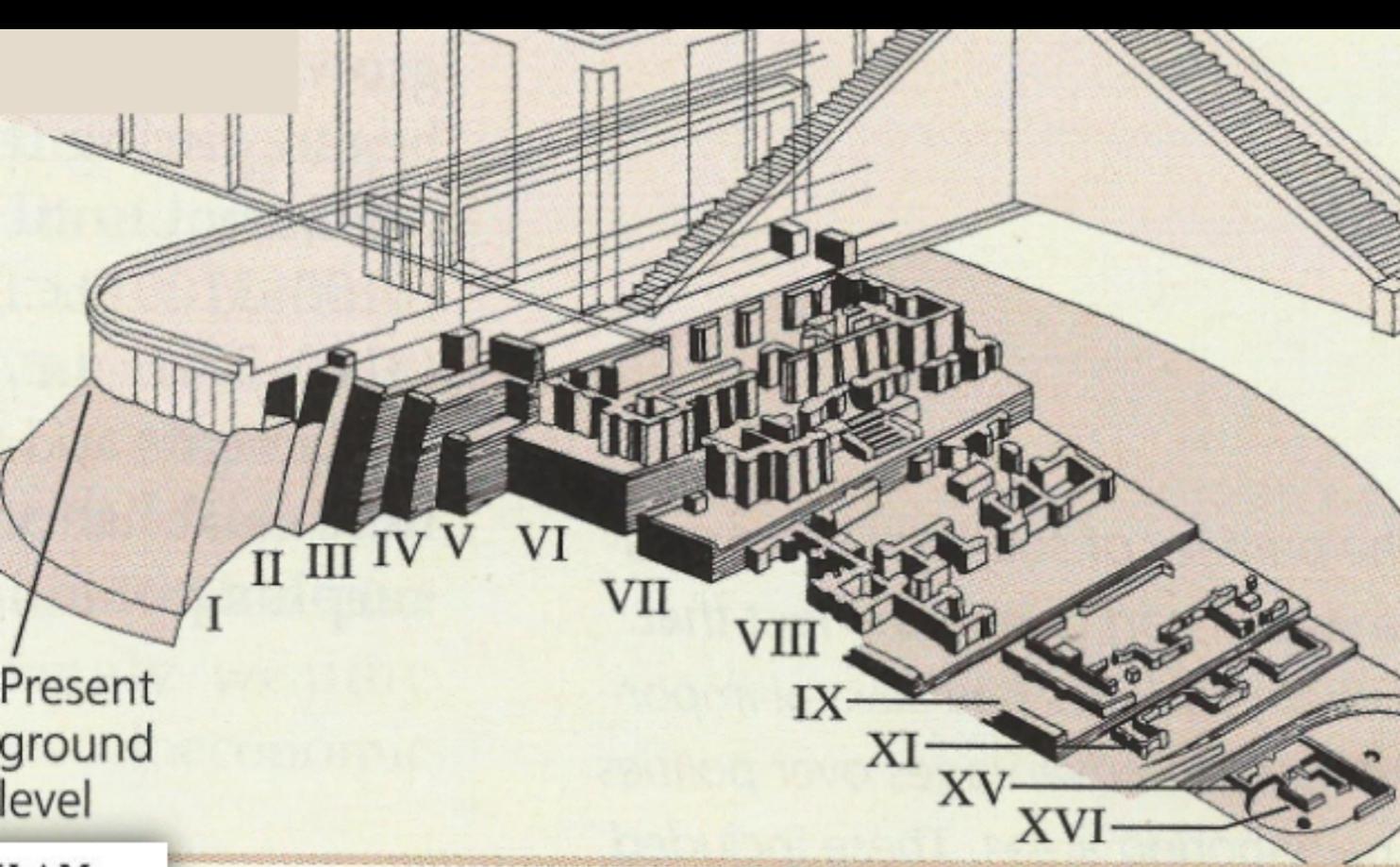
La ziggurat di Uruk (complesso sacro dell'Eanna)

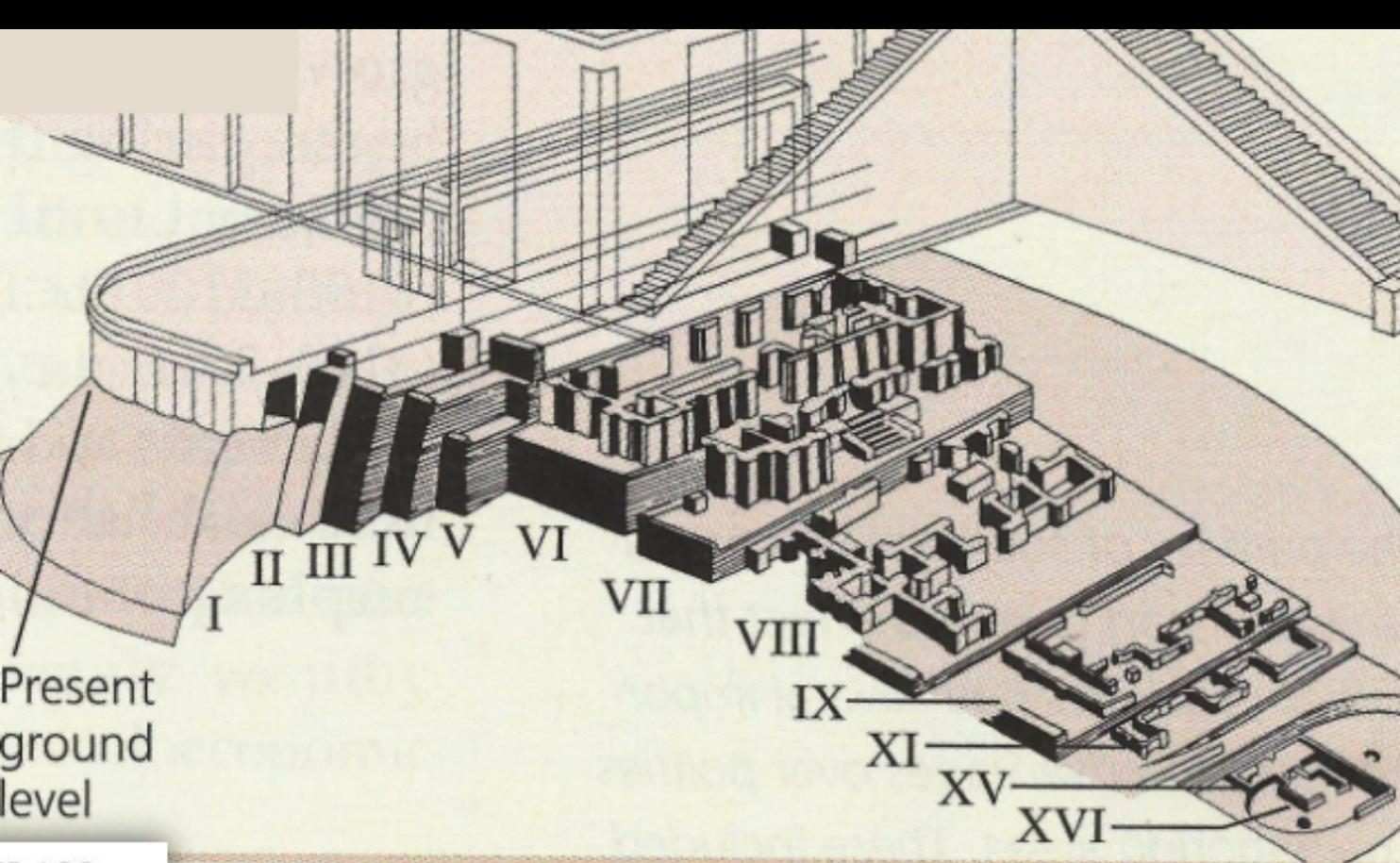


La ziggurat di Ur

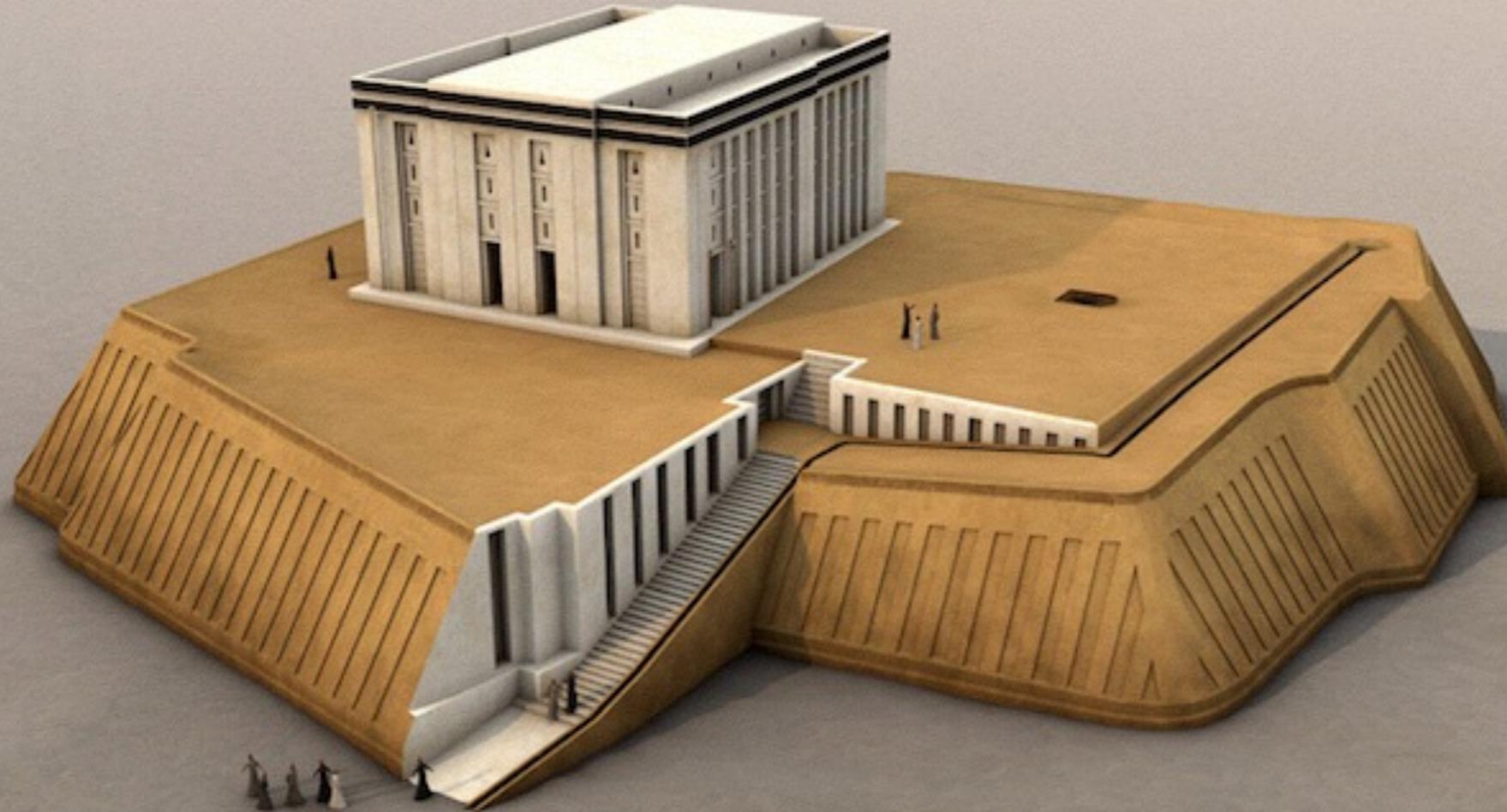
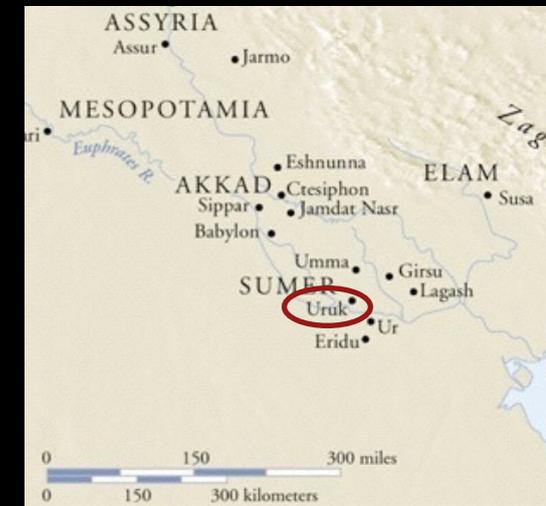
La sequenza dei templi di Eridu



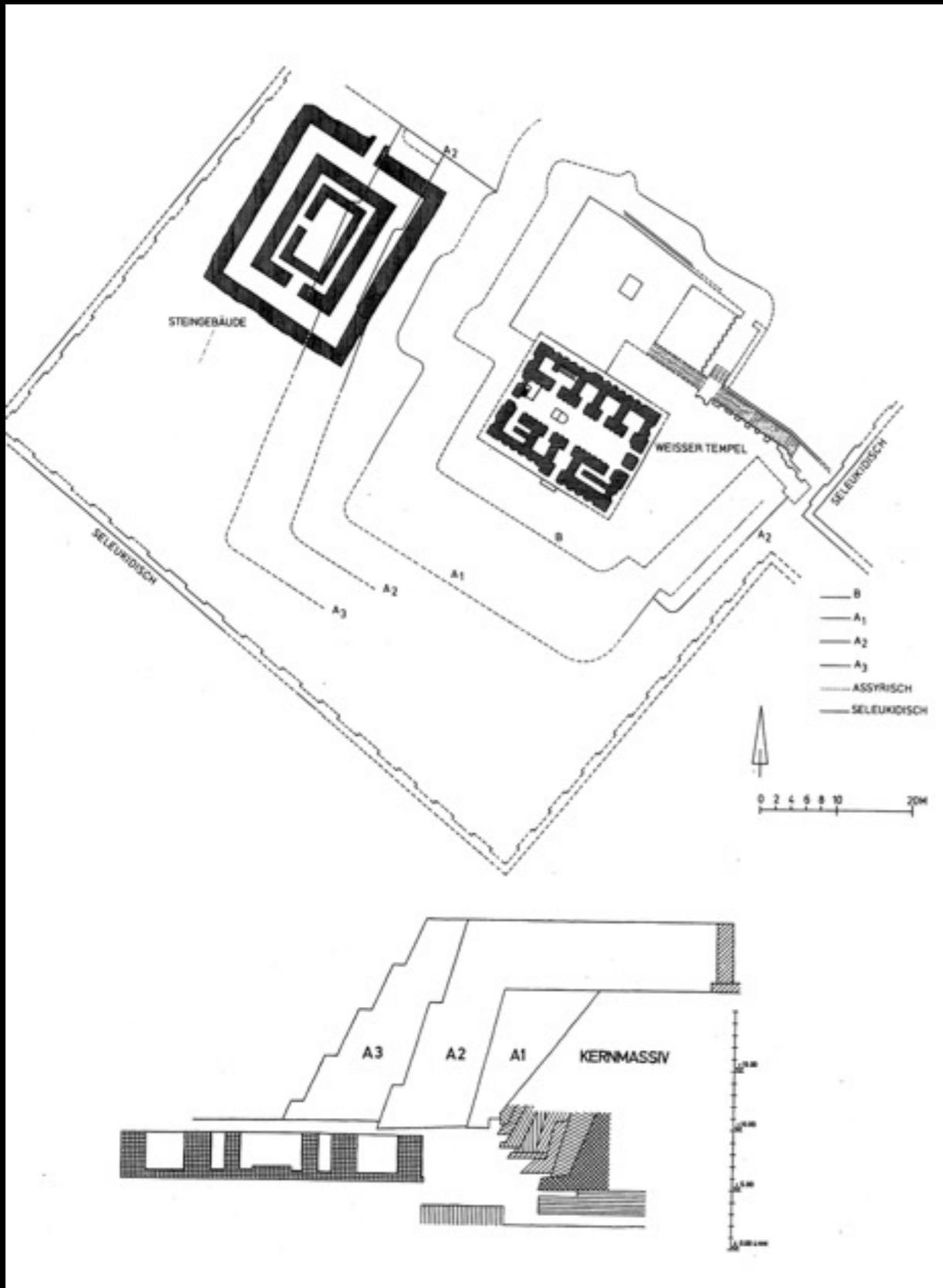


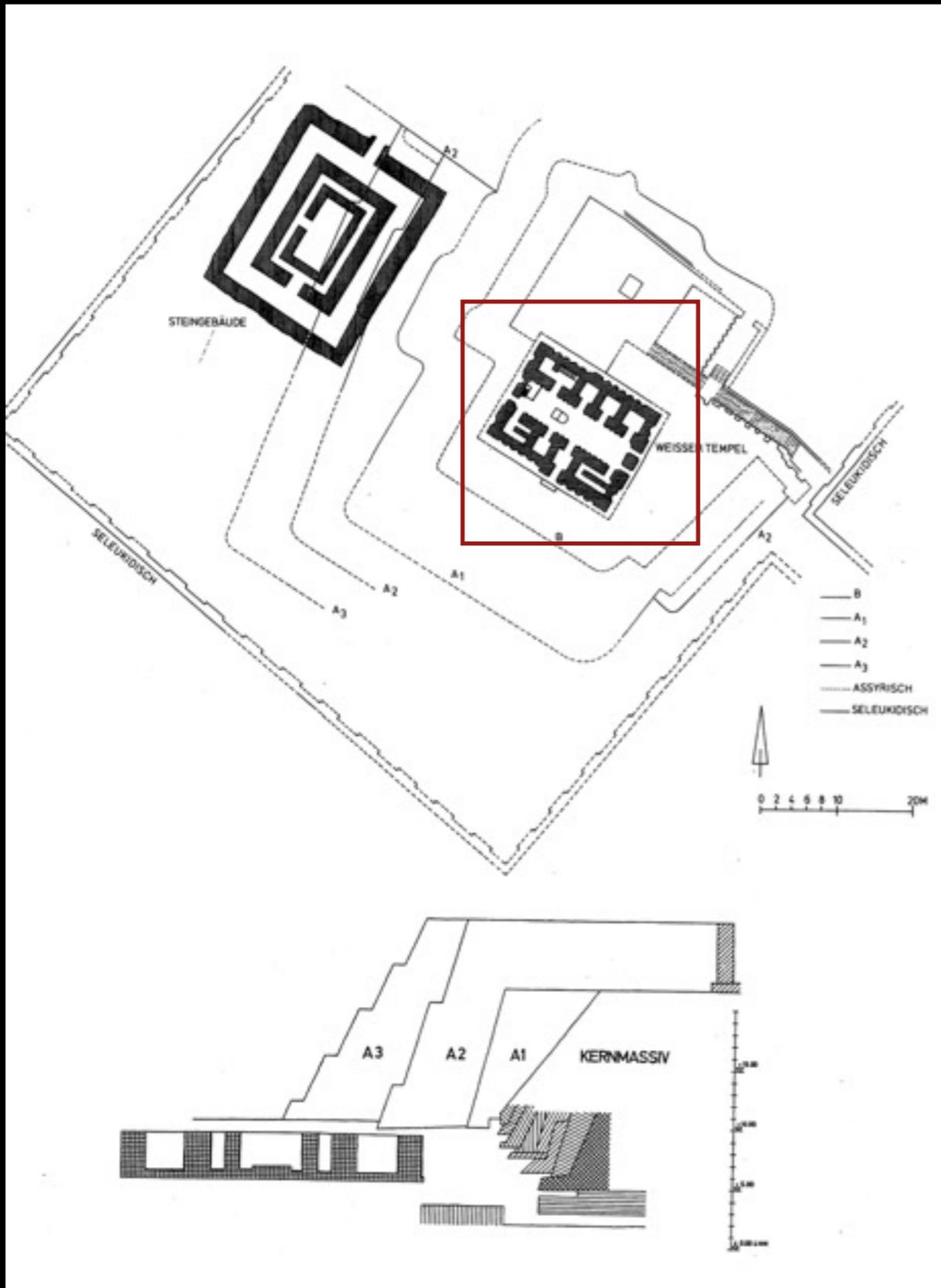


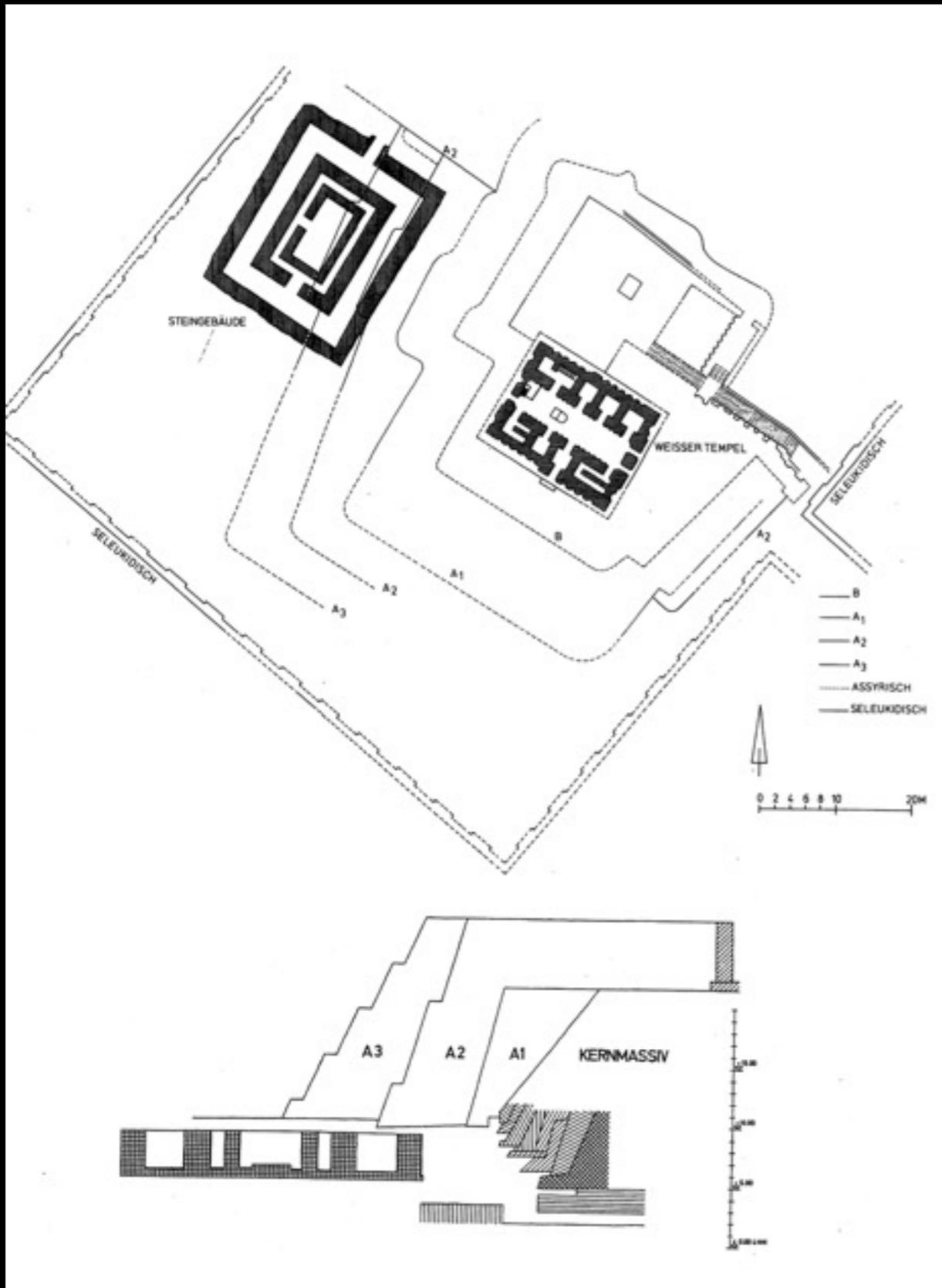
Il tempio bianco di Uruk

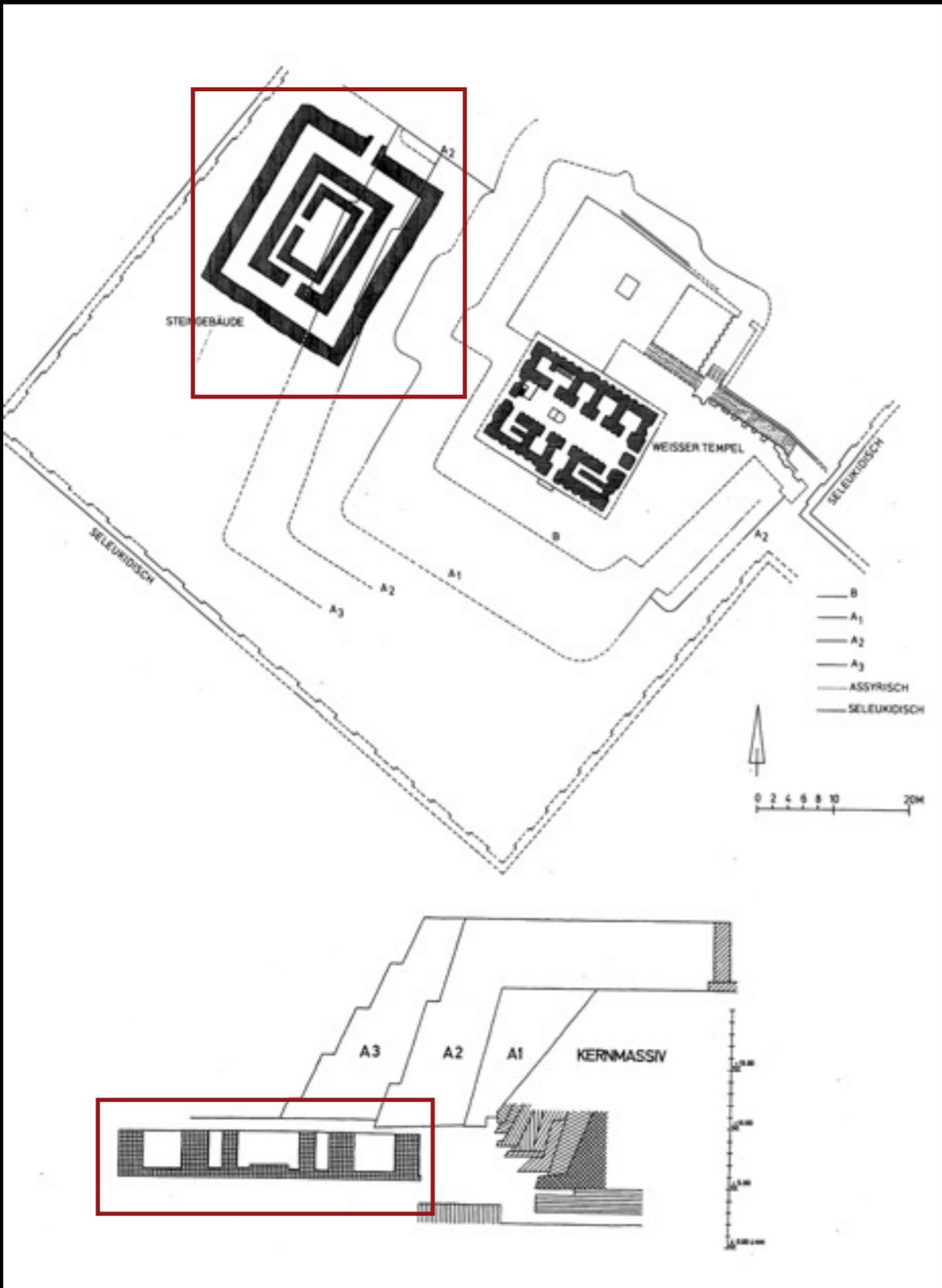










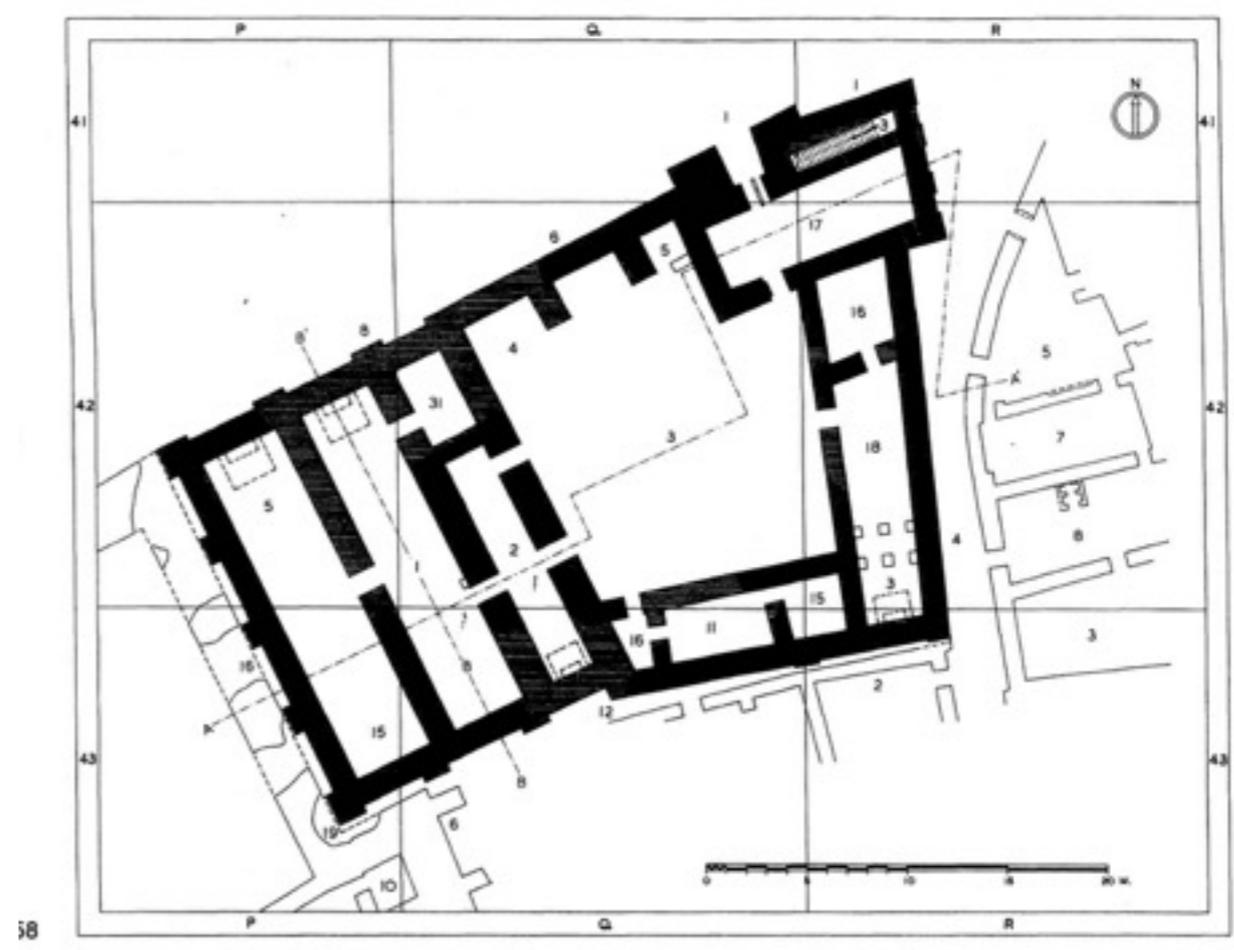
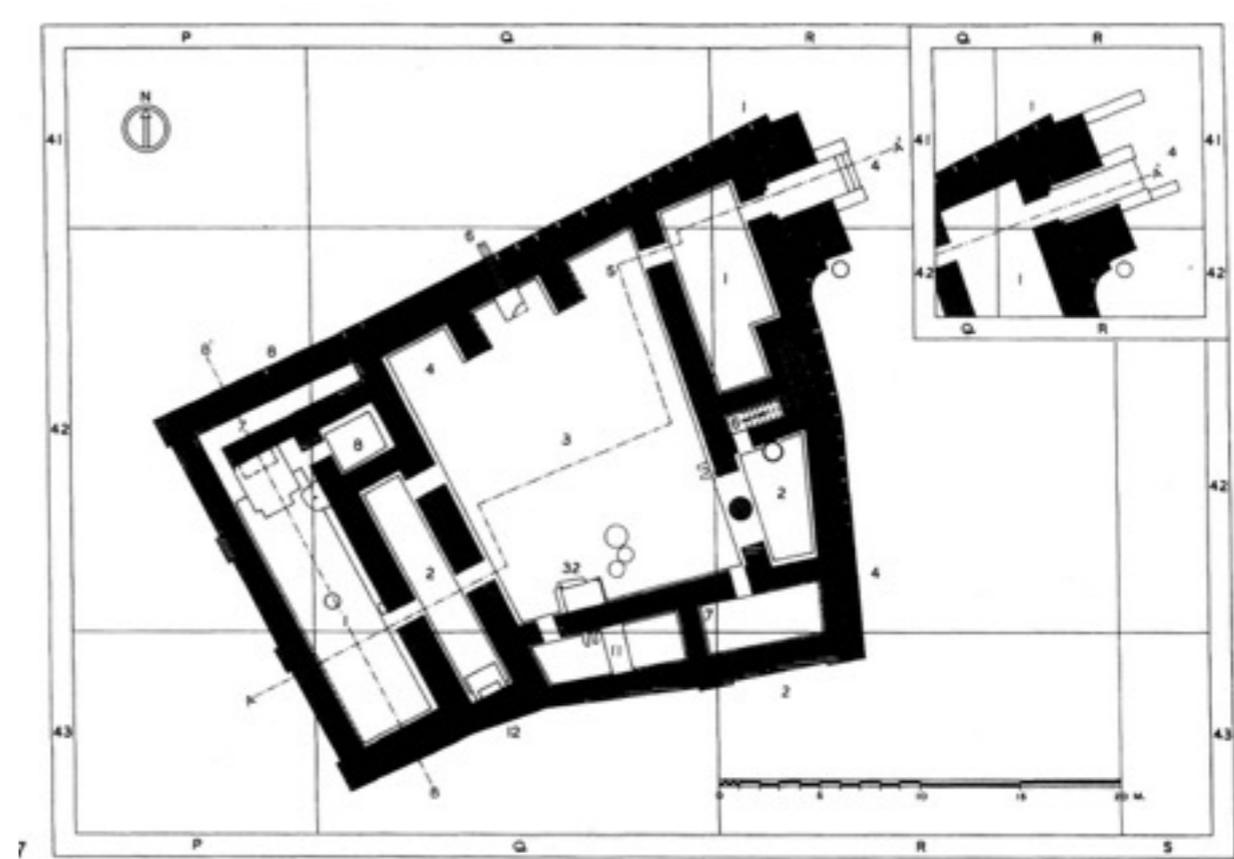
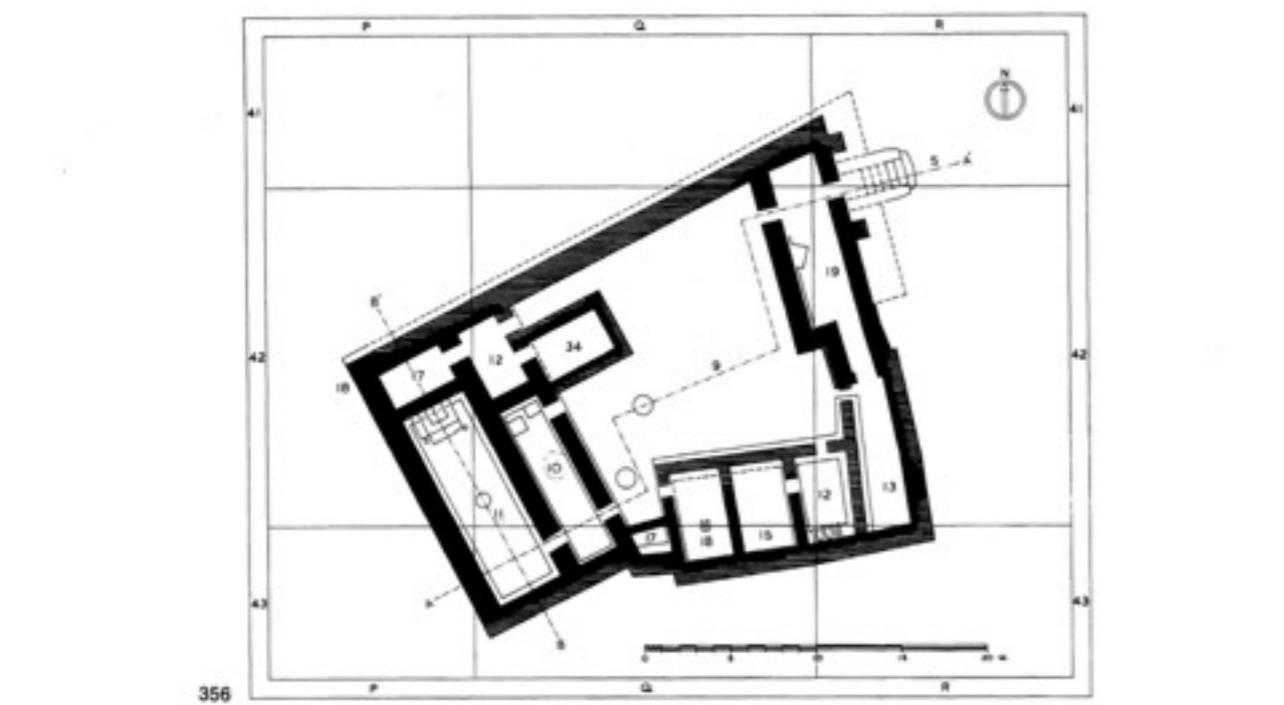
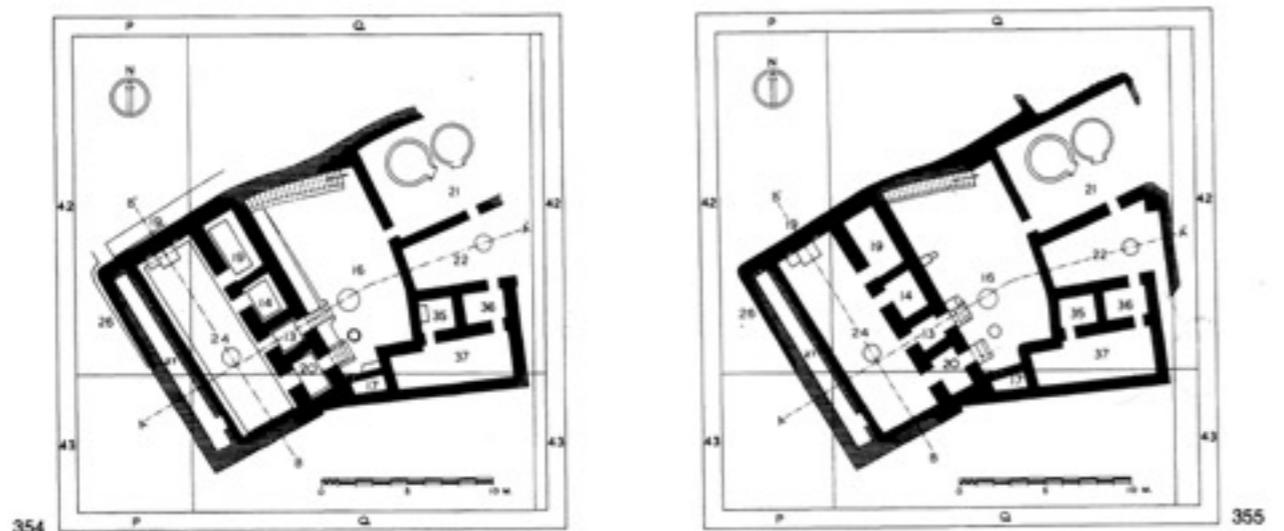
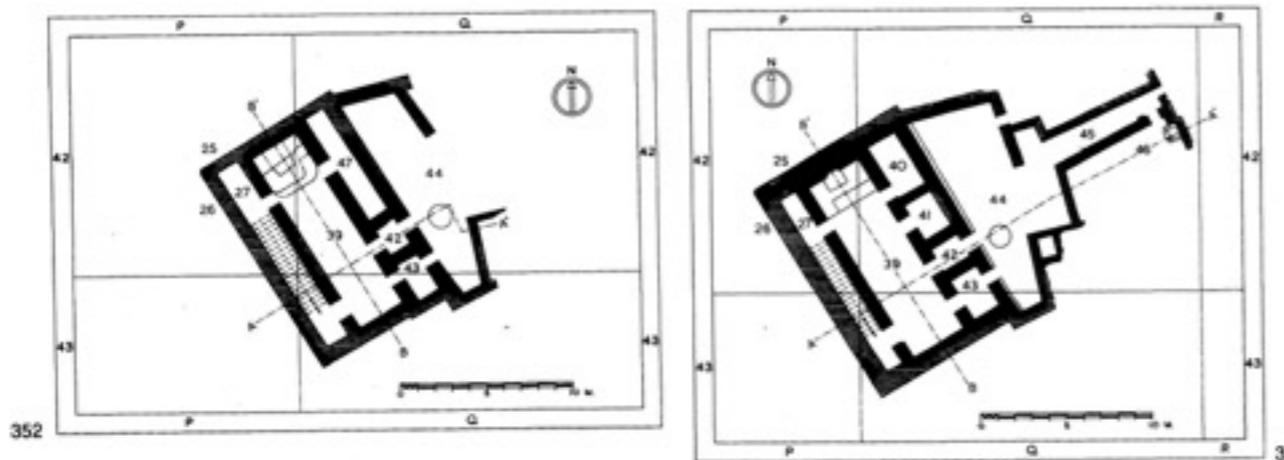


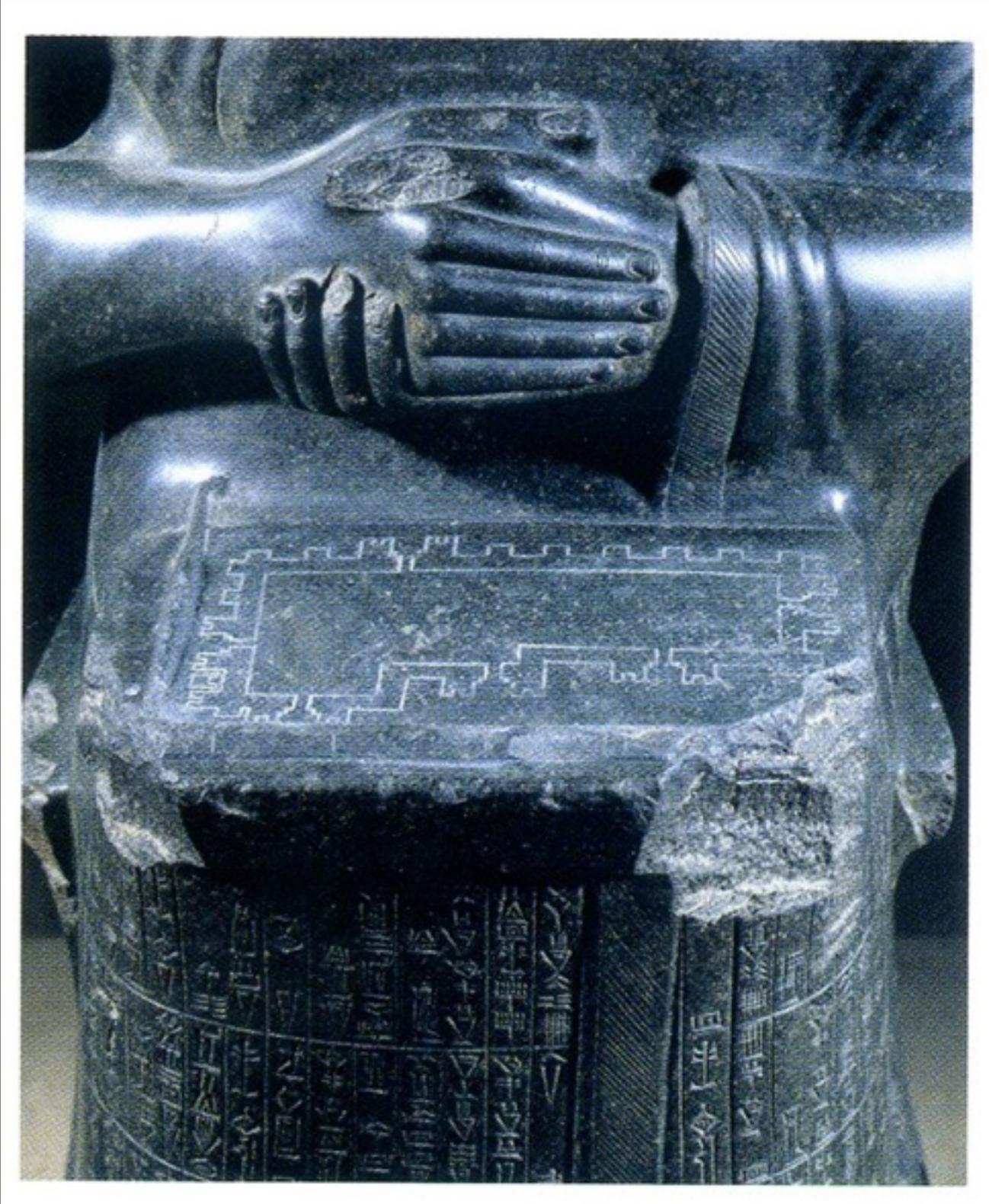
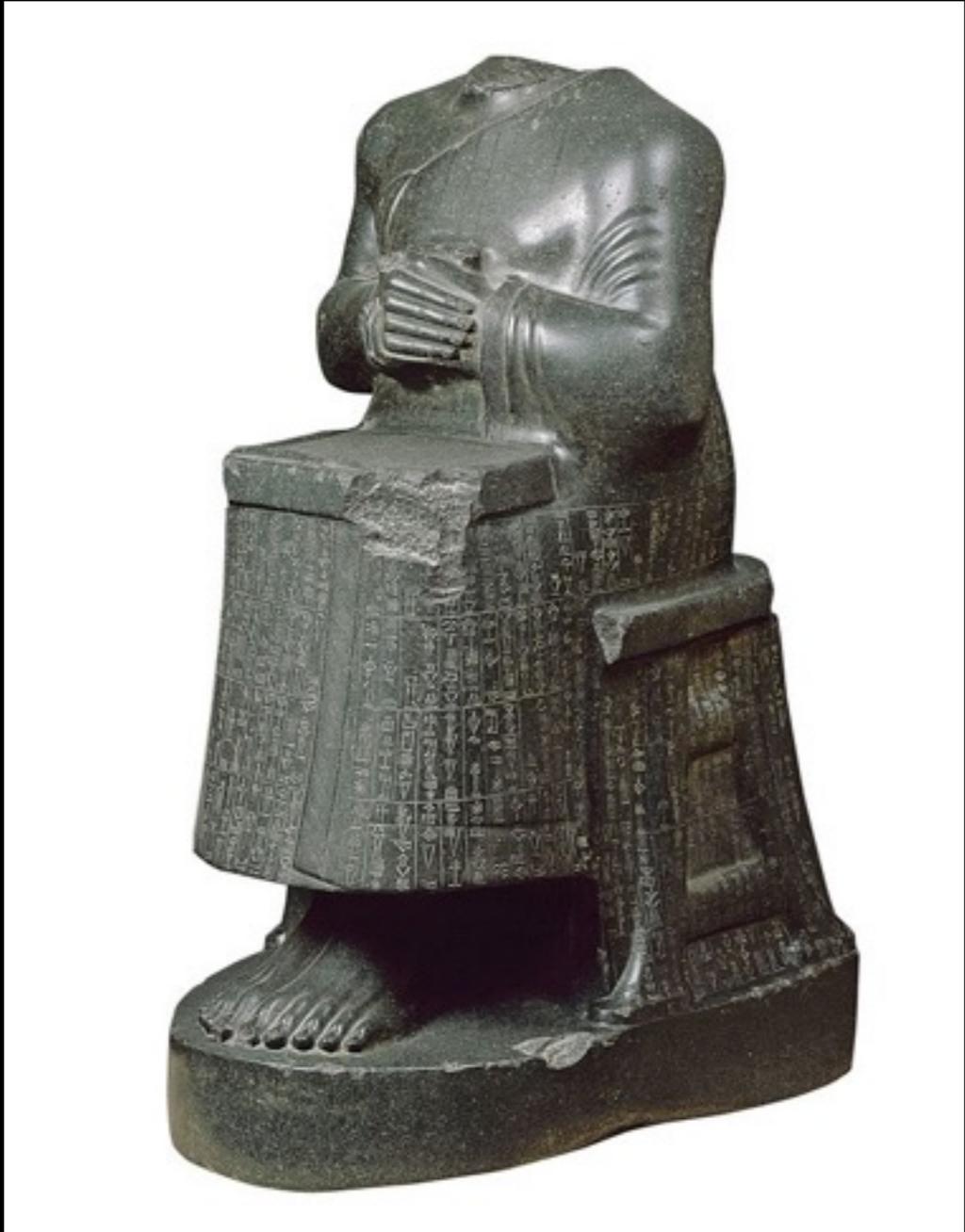


Il tempio di Sin a Khafajah



KHAFAJA - TEMPIO DI SIN









8561 04



La dea Nanshe

NIGIN - Il città della dea Nanshe



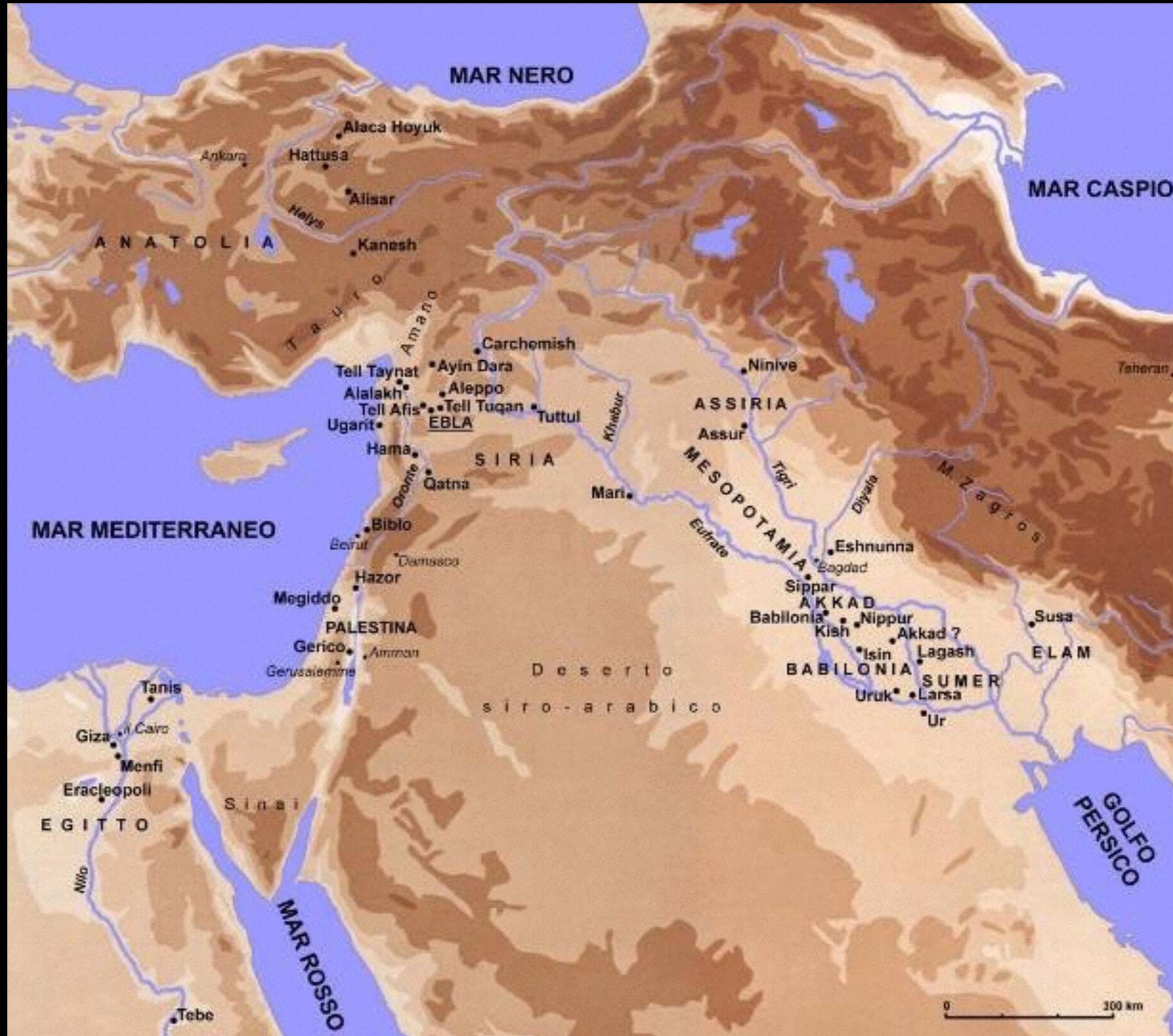


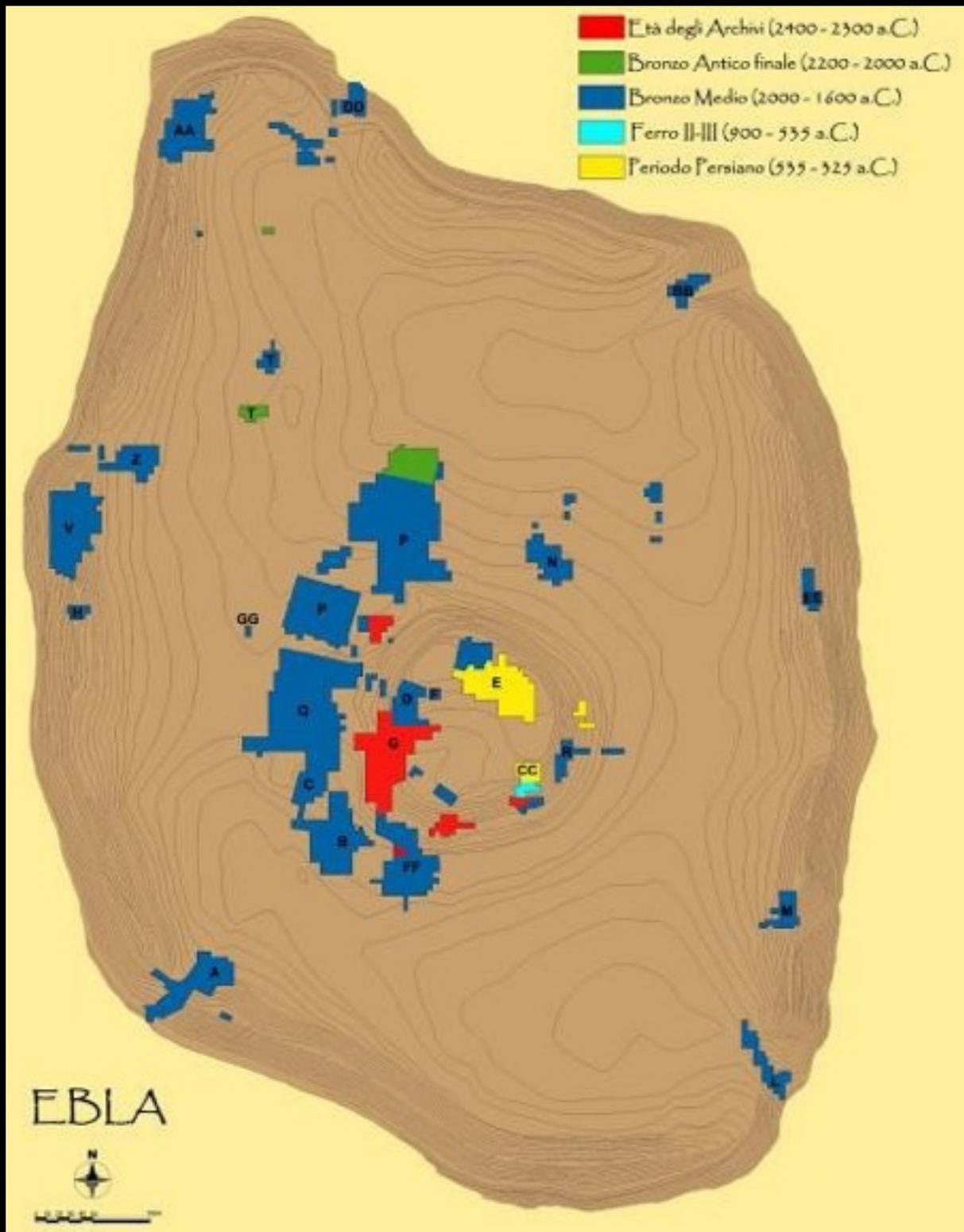


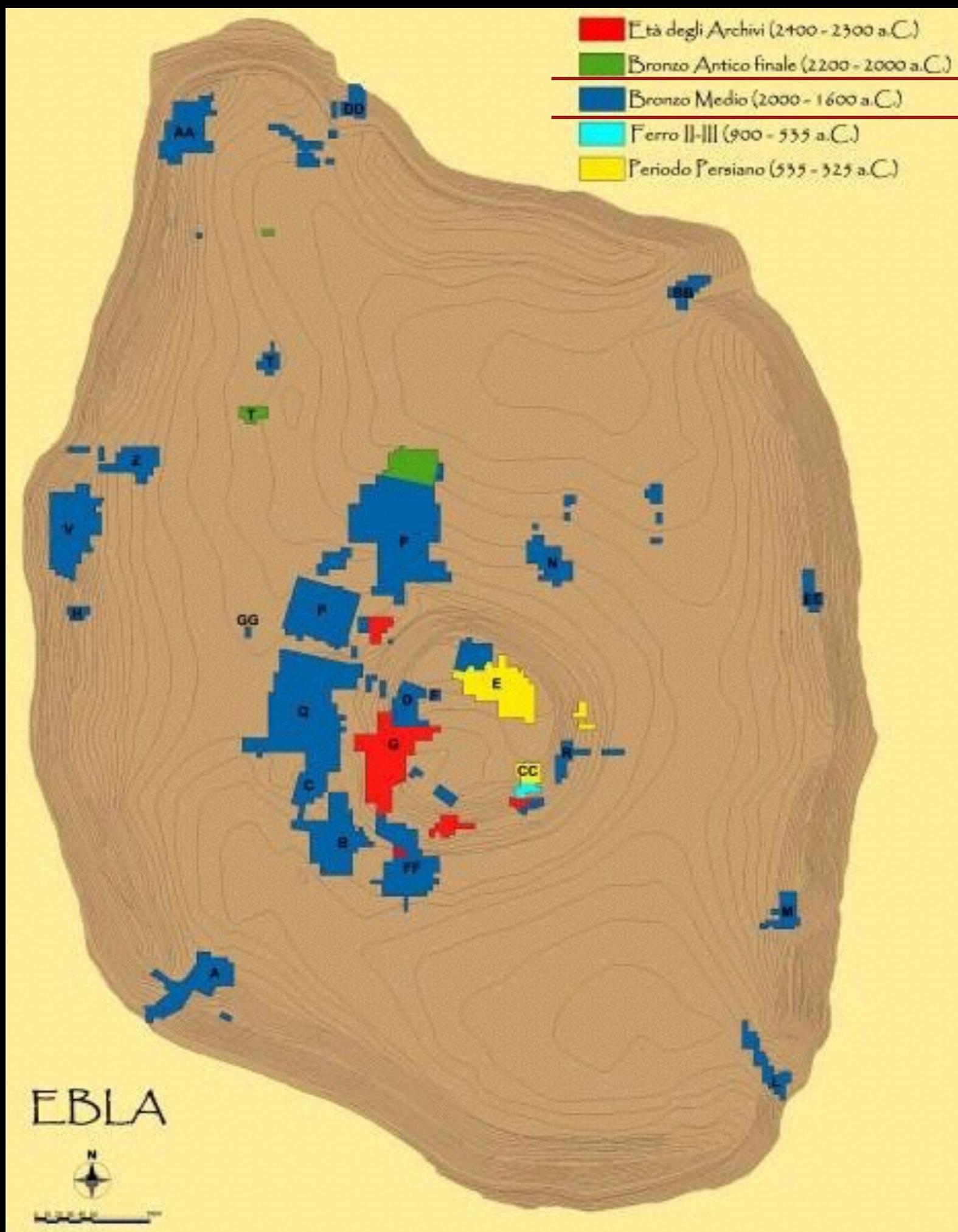


Raffaello Sanzio, *Incendio di Borgo*

EBLA (SIRIA)

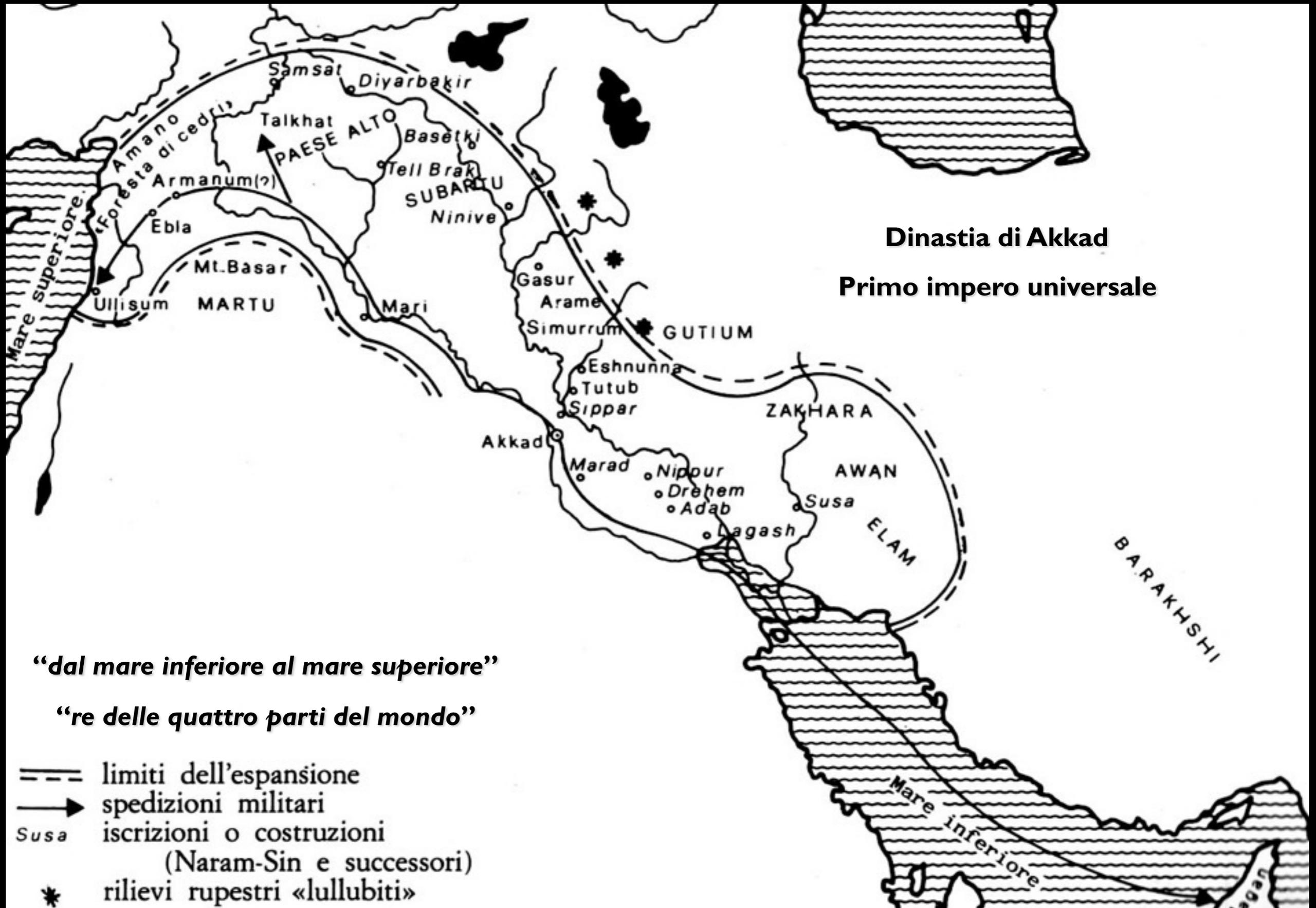


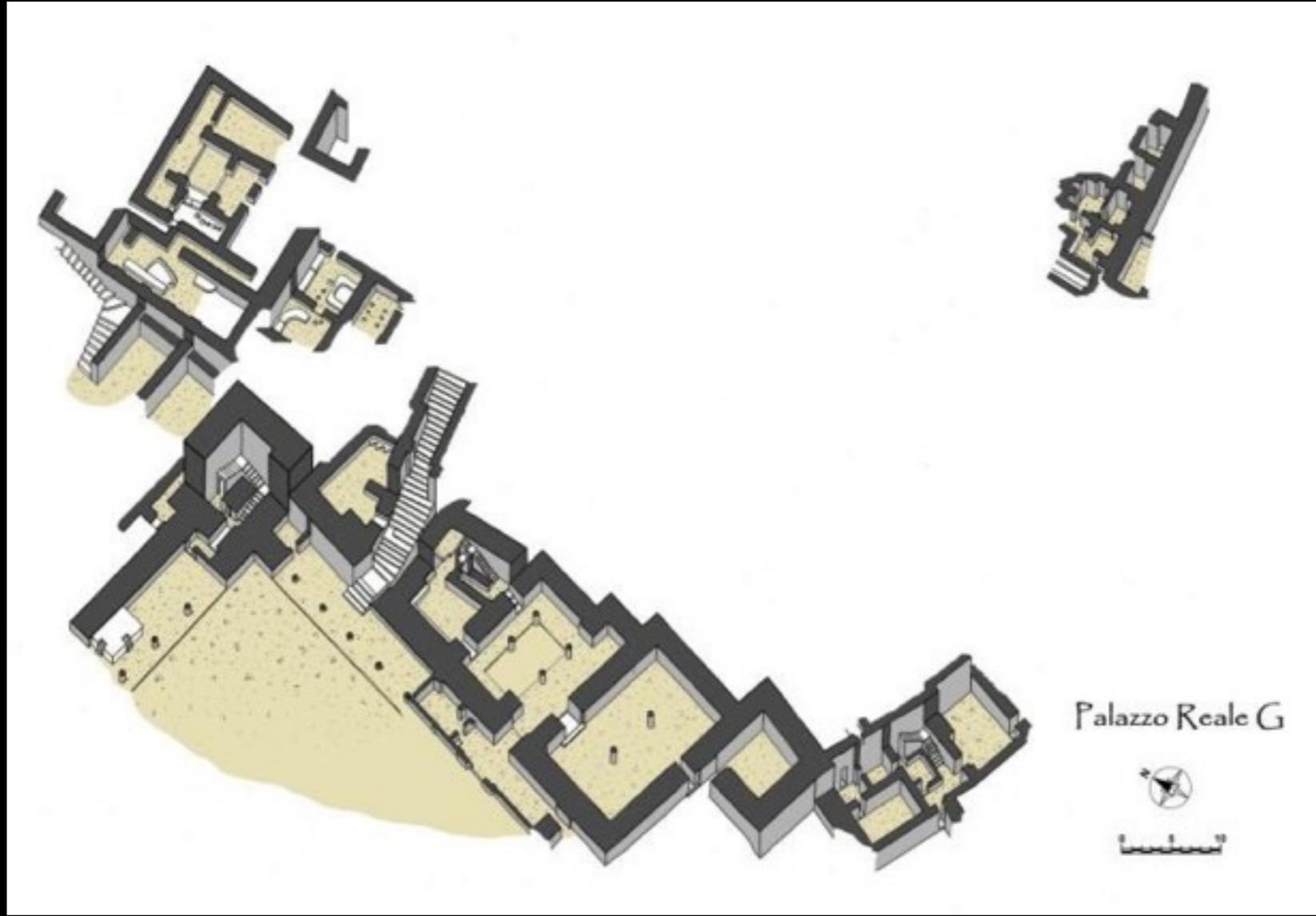




Prima distruzione
 Seconda distruzione

La distruzione della prima Ebla - Sargon di Akkad (2300 a.C ca.)

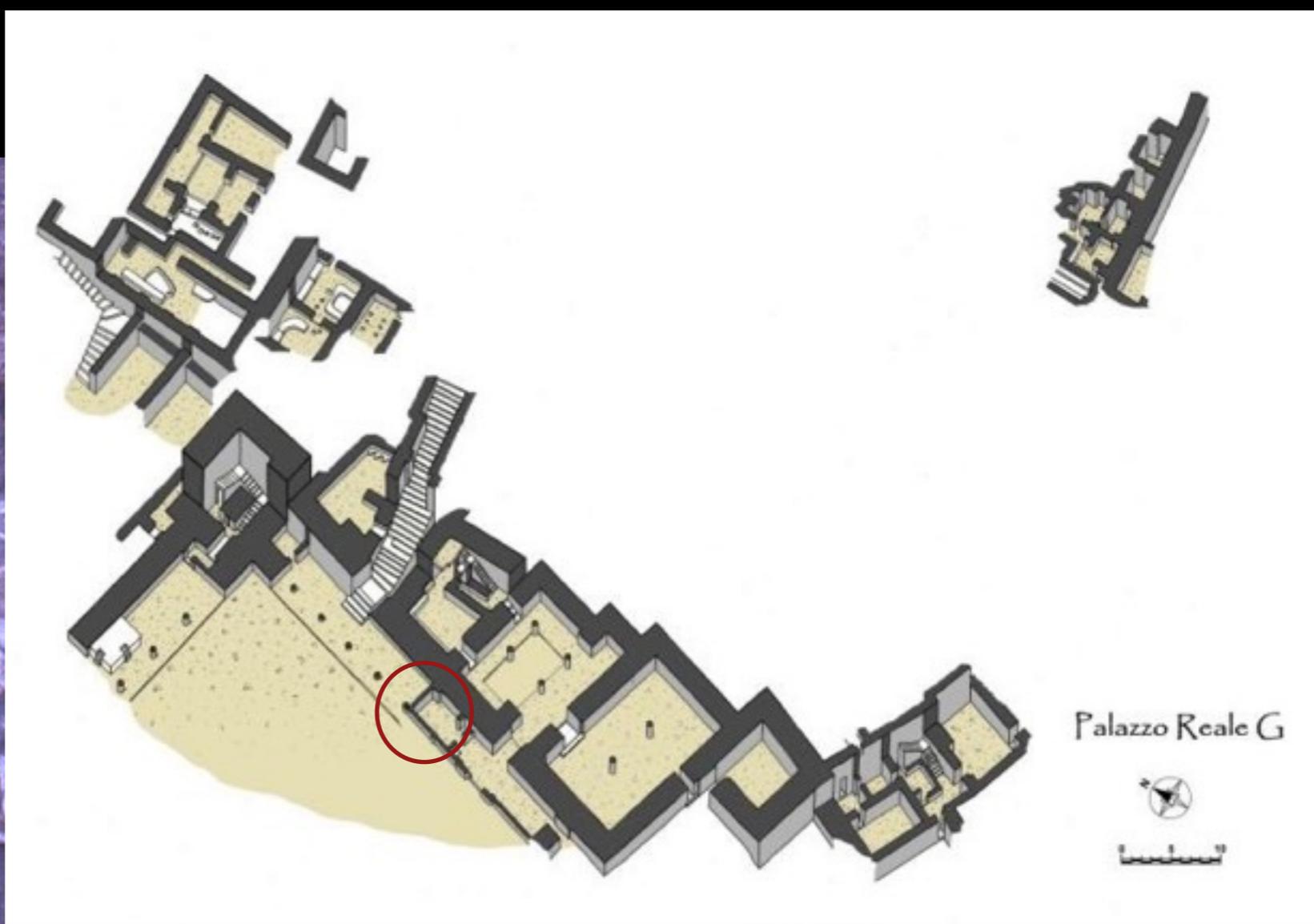






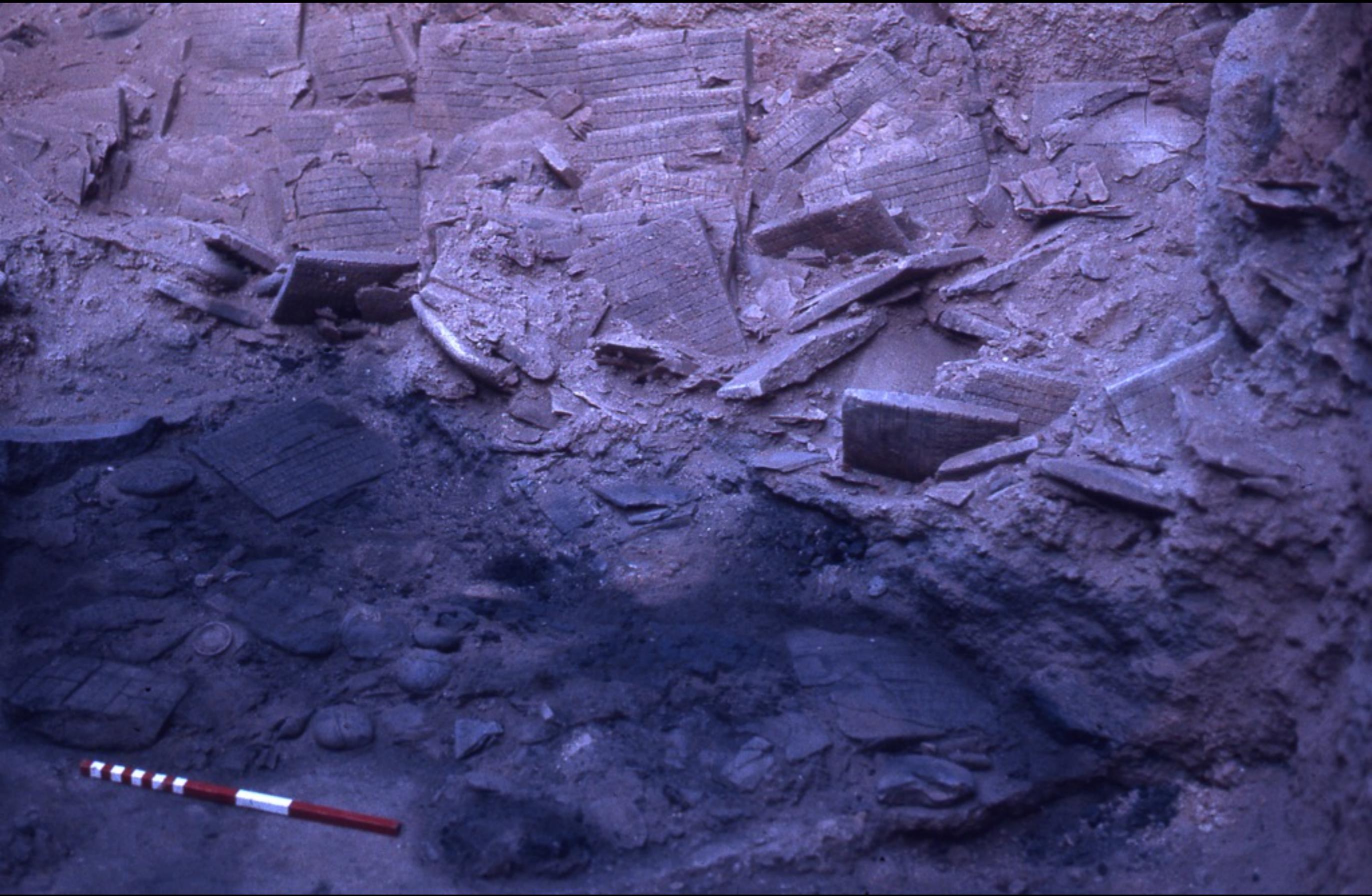


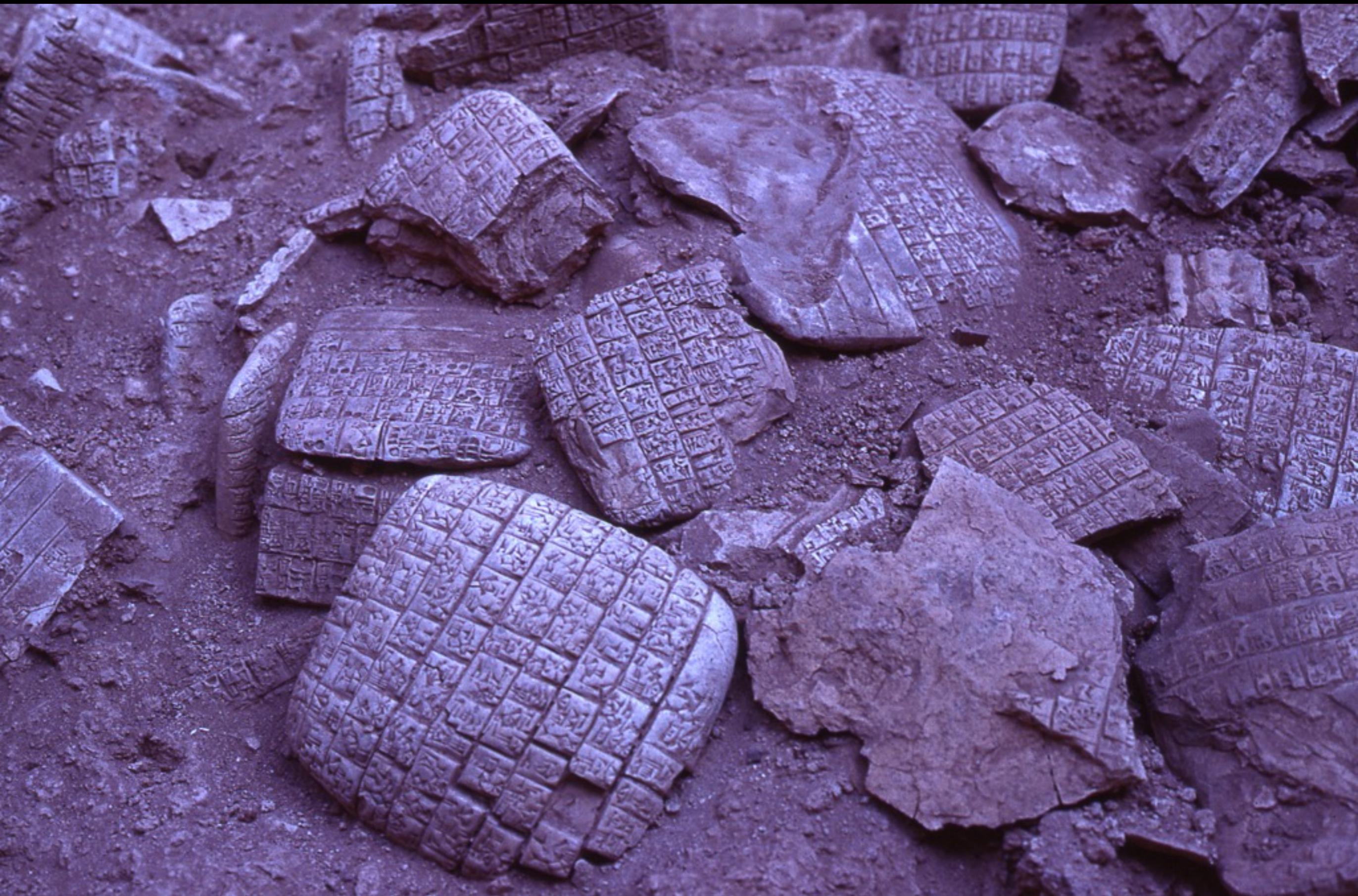


















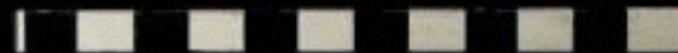
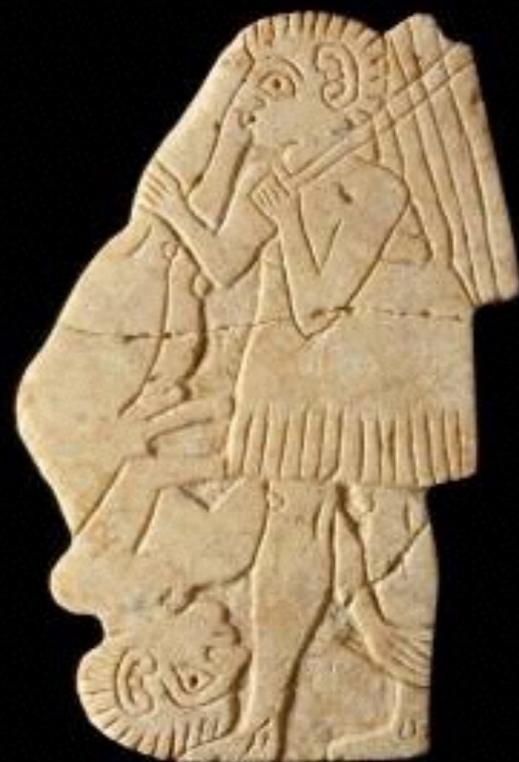






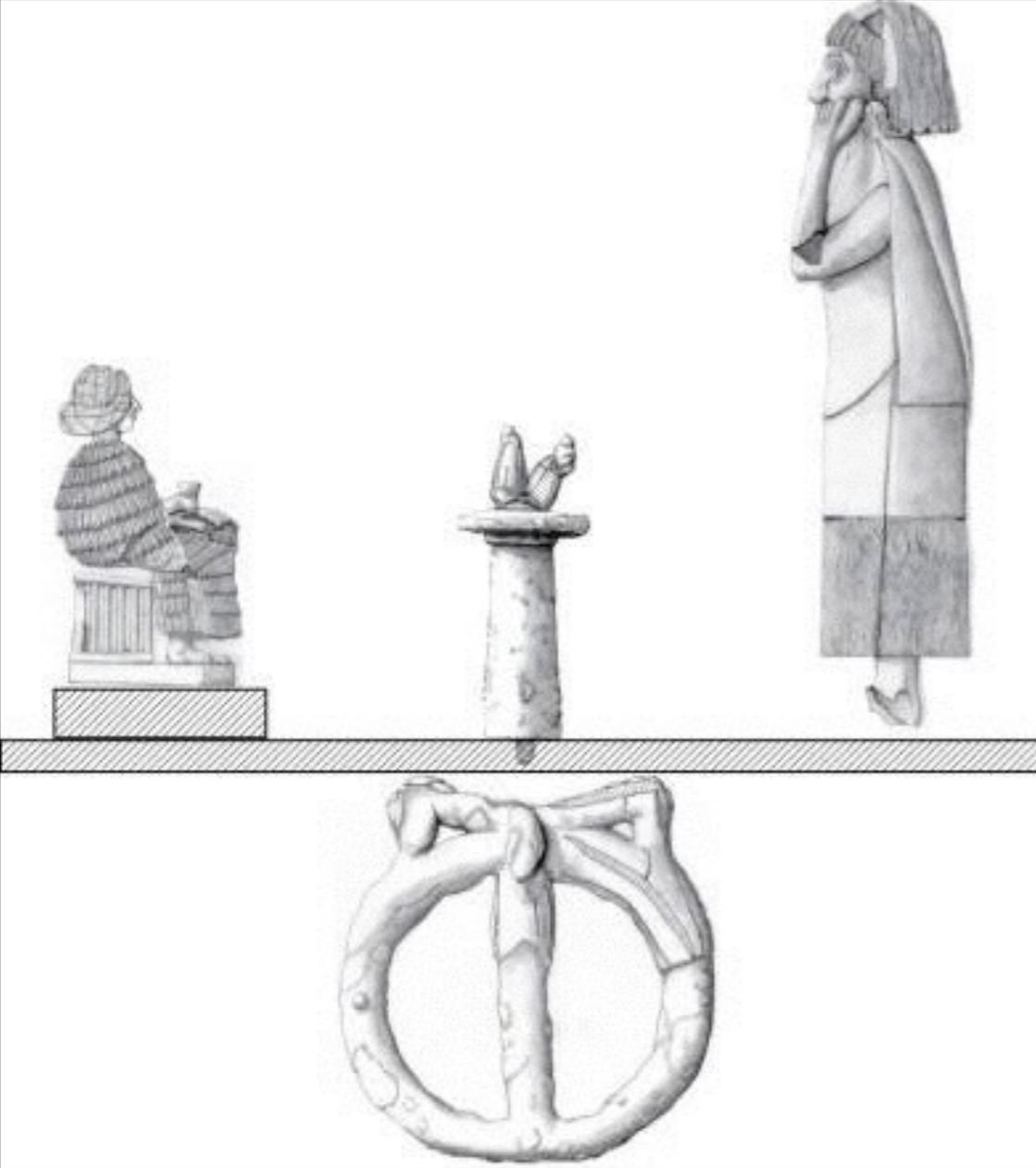












La distruzione della seconda Ebla - Murshili I (1600 a.C ca.)



TM.04.B

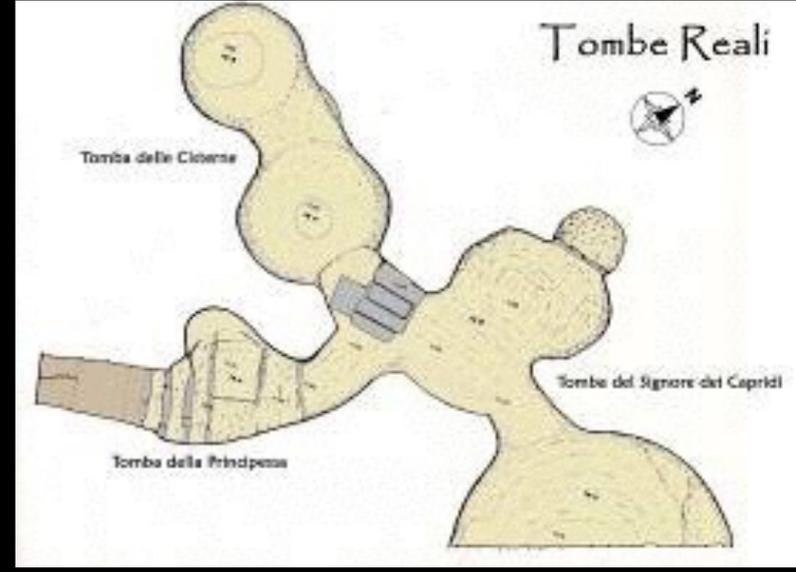
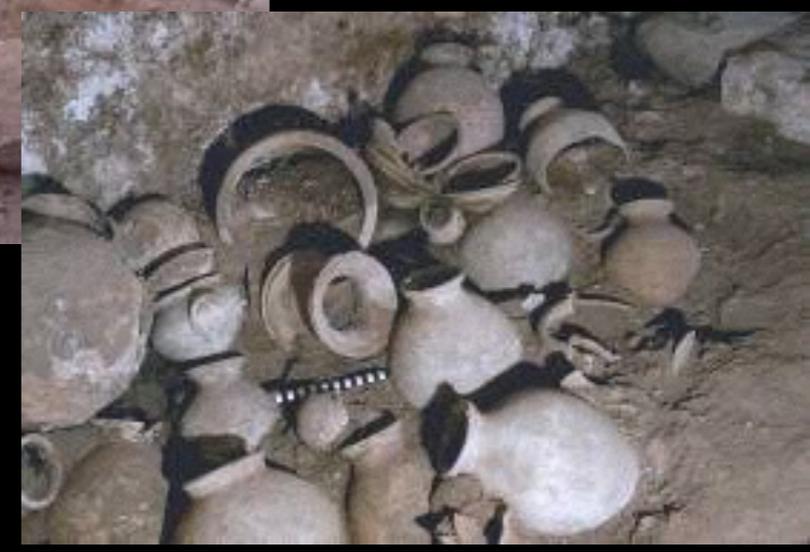
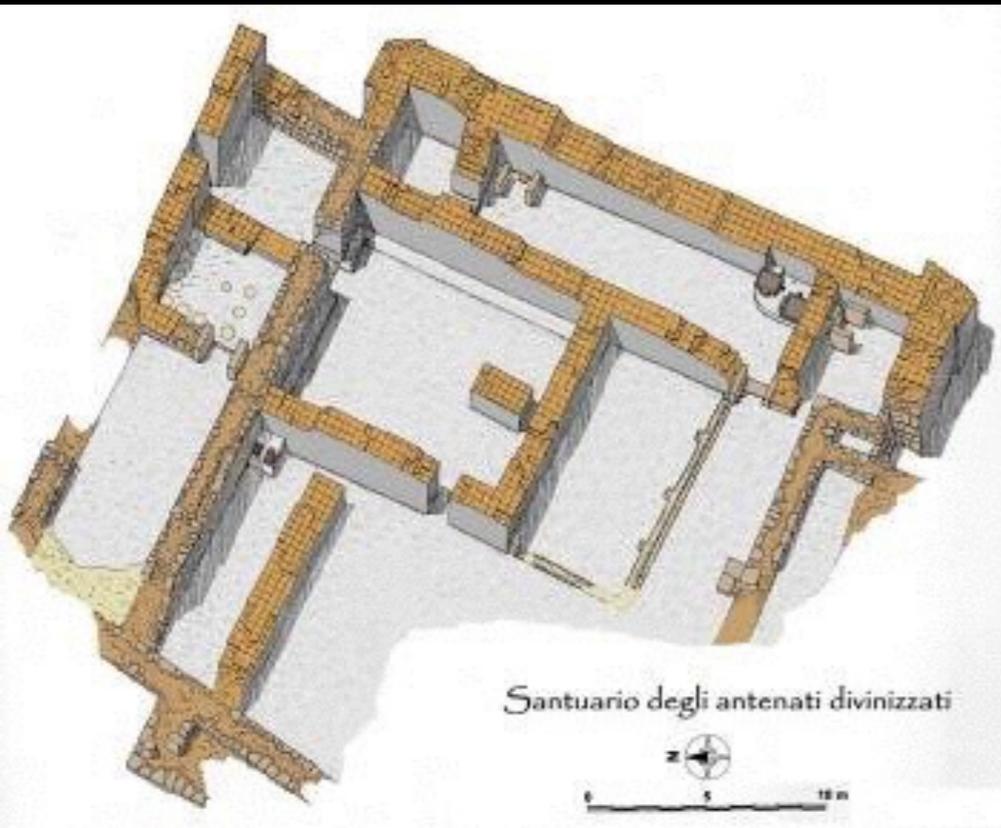
L.8953

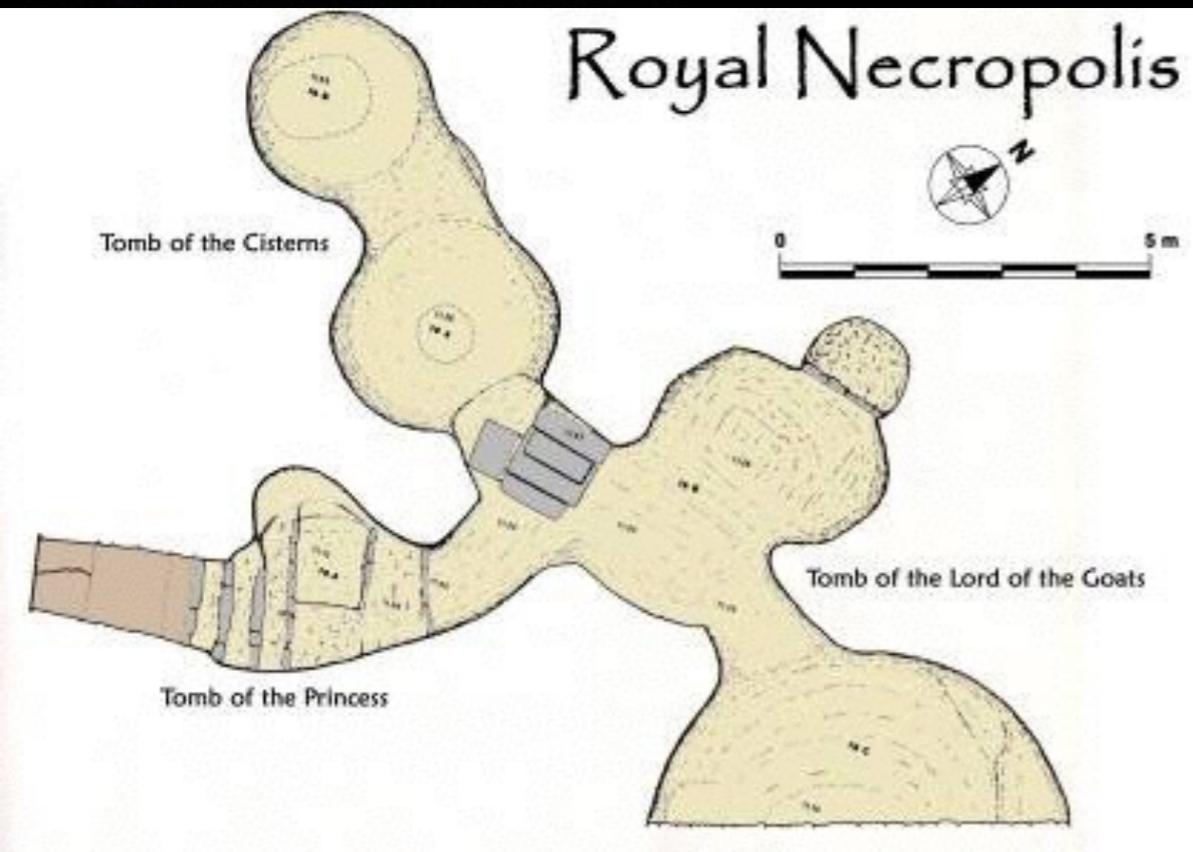












LA CADUTA DI UR



TERZA DINASTIA DI UR (2112-2004 a.C.)

UR-NAMMA (2112-2095 a.C.)

“Re di Sumer e di Akkad”

Sovrano divinizzato

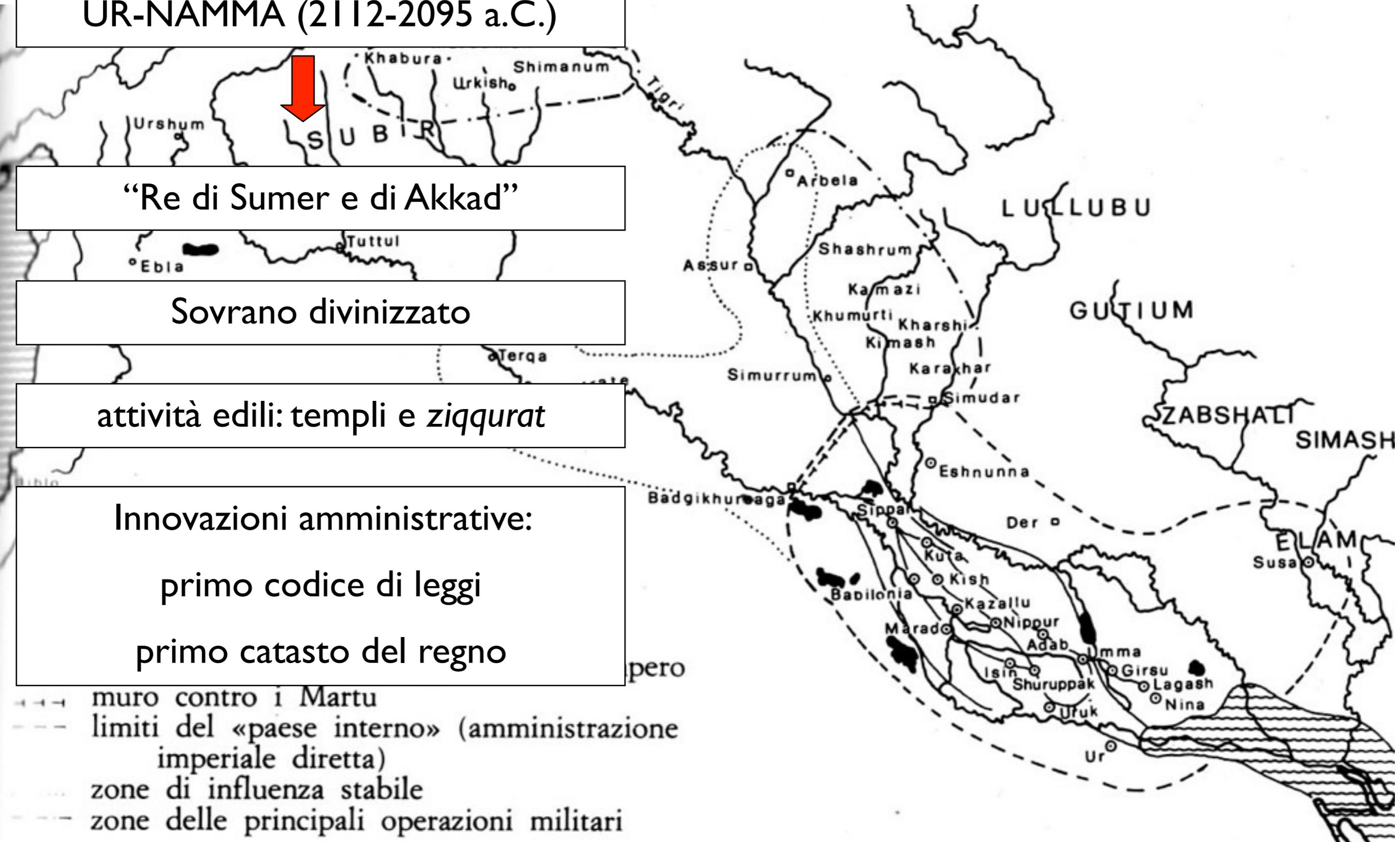
attività edili: templi e *ziqqurat*

Innovazioni amministrative:

primo codice di leggi

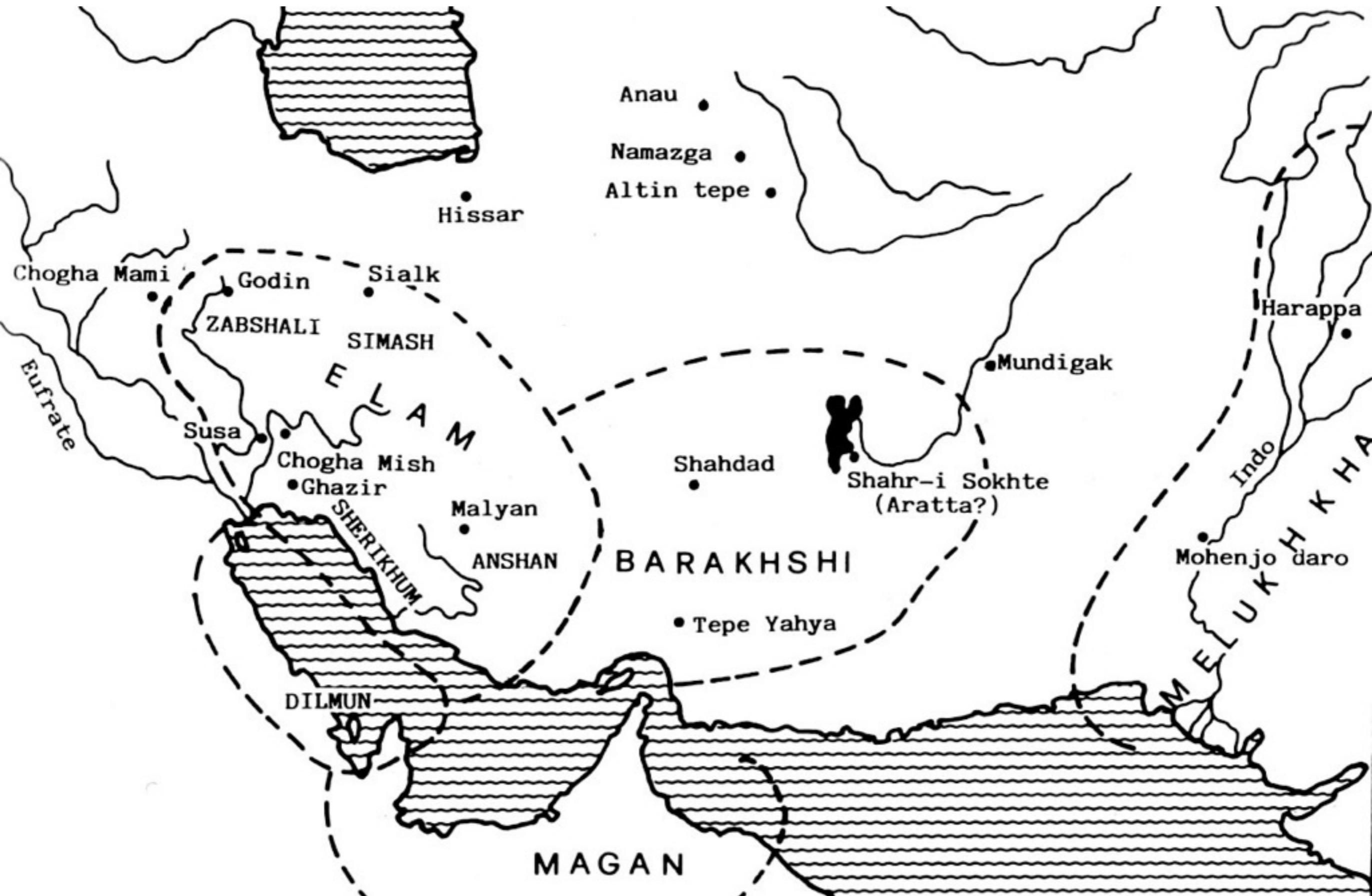
primo catasto del regno

- muro contro i Martu
- limiti del «paese interno» (amministrazione imperiale diretta)
- zone di influenza stabile
- zone delle principali operazioni militari





TERZA DINASTIA DI UR (2112-2004 a.C.)



LA CADUTA DI UR

IBBI SIN (2028-2008 a.C.)

LA LAMENTAZIONE DI UR

«In quel giorno il vento (favorevole) fu allontanato dalla città,
quella città in rovina;
oh padre Nanna, quella città fu ridotta in rovina – il popolo si
lamenta.
Nelle sue grandi porte dove andavano a passeggiare, cadaveri
giacevano tutt'intorno;
nelle sue ampie strade dove erano celebrate le feste, furono
assaliti crudelmente.
Colui che stava vicino alle armi, fu ucciso dalle armi – il popolo
si lamenta.
Colui che sfuggì alle armi, fu abbattuto dalla tempesta - il popolo
si lamenta.
Ur: i deboli e i forti morirono di fame;
madri e padri che non avevano abbandonato le loro case furono
sopraffatti dal fuoco;
i bambini che stavano sul seno delle loro madri furono portati
via dalle acque come pesci;
le madri che allattavano, i loro seni furono aperti con la forza.
Il giudizio del paese finì – il popolo si lamenta.
Il consiglio del paese fu dissolto – il popolo si lamenta.
La madre lasciò la figlia – il popolo si lamenta.
Il padre si allontanò dal figlio – il popolo si lamenta.
Nella città la moglie fu abbandonata, il bambino fu abbandonato,
i beni furono dispersi.

La sua (di Ur) signora, come un uccello in volo se ne andò
dalla sua città;
Ningal, come un uccello in volo si allontanò dalla sua città.
Su tutti i suoi possedimenti, che erano stati accumulati nel paese,
una mano profanatrice fu posta.
In tutti i suoi magazzini di merci, che erano abbondanti nel paese,
le fiamme furono accese.
Ai suoi fiumi il dio Gibil, il purificatore, implacabilmente fece il
(suo) lavoro.
L'alta inaccessibile montagna, l'Eresh-shir-gal,
la sua giusta casa, fu abbattuta da grandi asce.
I Sutei e gli Elamiti, i distruttori,
la giusta casa essi distrussero col piccone – il popolo si lamenta.
La sua signora grida: 'Ahimè la mia città!', grida: 'Ahimè la mia
casa!
Per me, la signora, la mia città è stata distrutta, la mia casa
anche è stata distrutta!
Oh Nanna, Ur è stata distrutta, il suo popolo è stato distrutto!'.
– (Questo è) il sesto canto –
Nella sua dimora, nel suo ovile, la signora emette amare pa-
role:
'La città è distrutta da una tempesta!'.
– (Questo è) il suo ritornello –.»

GERICO



Kathleen Kenyon



Torre Neolitica (10 000 a.C. ca.)







Le mura di Gerico (BM II)

"Every man straight before him (went up) into the city" Joshua 6:20.

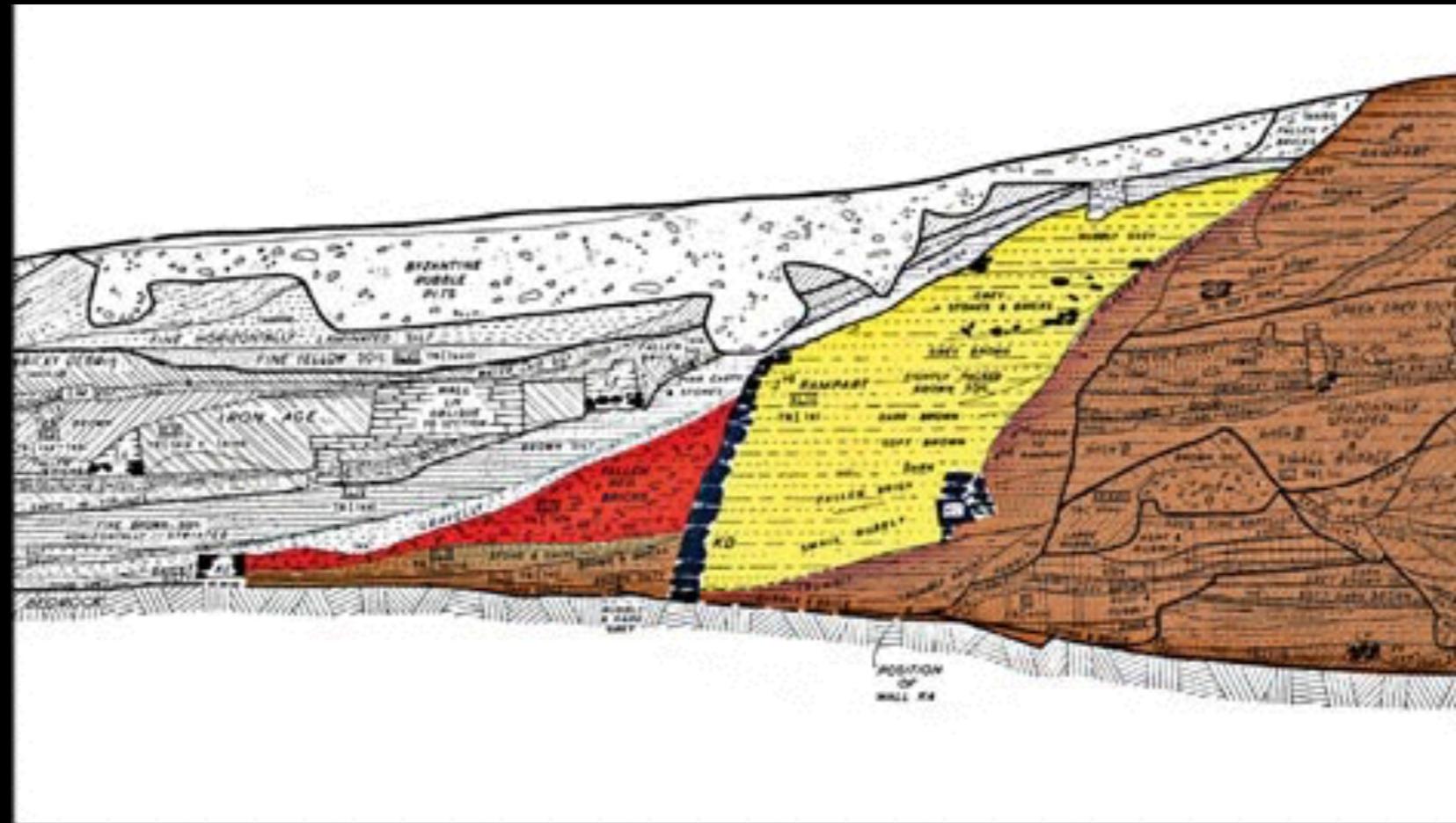
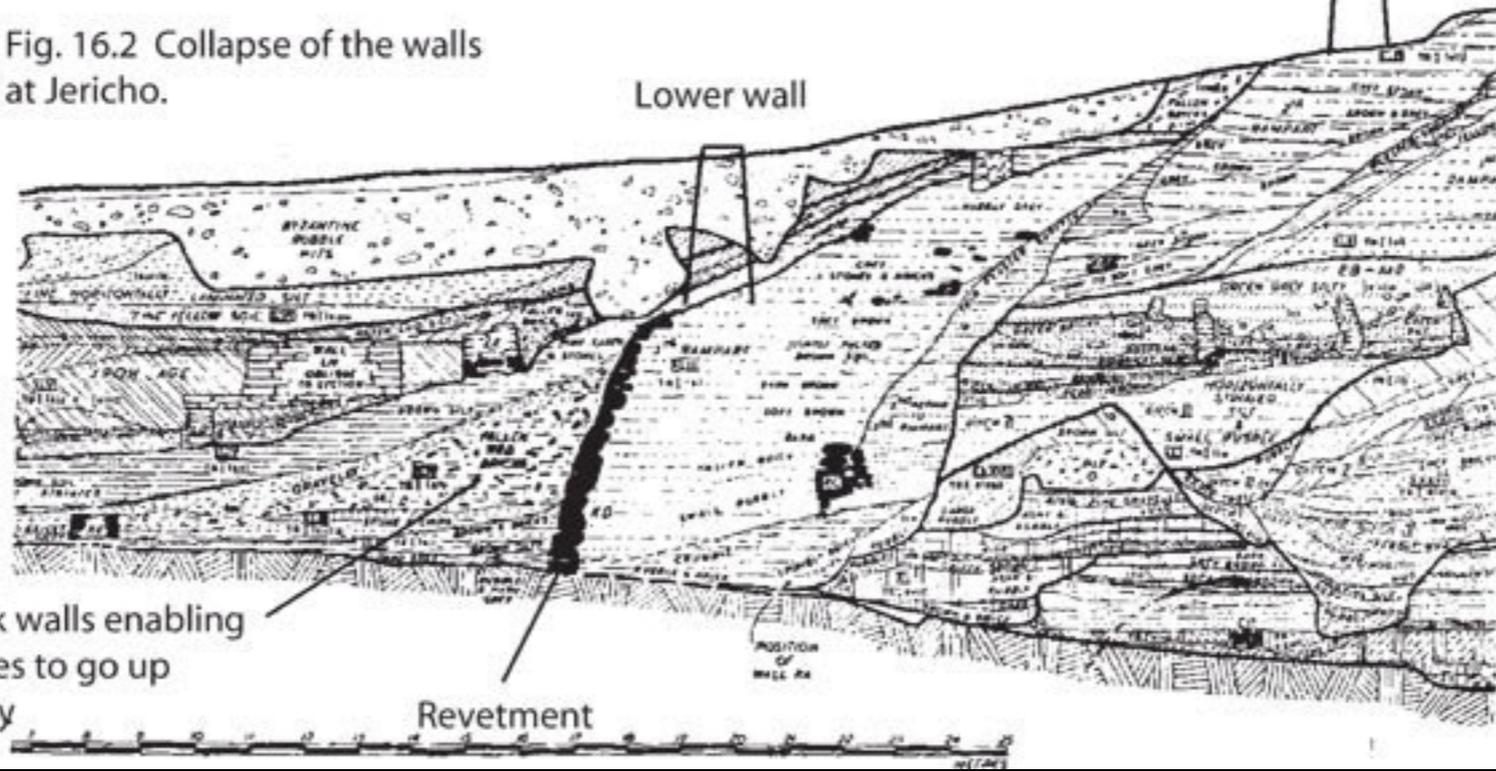
Upper wall

Fig. 16.2 Collapse of the walls at Jericho.

Lower wall

Fallen brick walls enabling the Israelites to go up into the city

Revetment



Based on Excavations of Jericho 3, by Kathleen M. Kenyon, London: British School of Archaeology in Jerusalem, 1983, Pl. 236.